

LE ATTIVITÀ DI USRC AD OGGI

NOTA INFORMATIVA
PRIMO SEMESTRE ANNO 2024



SOMMARIO

USRC: PRINCIPALI RISULTATI PRIMO SEMESTRE ANNO 2024

1. GOVERNANCE DEI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE NEI COMUNI DEL CRATERE E FUORI CRATERE

2. PIANI DI RICOSTRUZIONE

3. RICOSTRUZIONE PRIVATA COMUNI DEL CRATERE

3.1 ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

3.2 ISTRUTTORIA DEGLI STATI AVANZAMENTO LAVORI

3.3 MIC – FOCUS SUL MODELLO INTEGRATO CRATERE

3.4 LA RICOSTRUZIONE FISICA DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DEL CRATERE

4. RICOSTRUZIONE PRIVATA COMUNI FUORI CRATERE

5. GESTIONE FONDI

5.1 GESTIONE FONDI COMUNI DEL CRATERE

5.2 GESTIONE FONDI COMUNI FUORI CRATERE

6. RICOSTRUZIONE PUBBLICA

7. EDILIZIA SCOLASTICA

7.1 La Pubblicazione: “Il futuro in sicurezza, la ricostruzione dell’edilizia scolastica danneggiata dal sisma dell’aprile 2009 nell’esperienza dell’USRC”

8. TRASPARENZA

8.1 VERIFICA DELLO STATO DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO E DEL SAL

8.2 WEB-GIS

8.3 CONTRATTI

9. GESTIONE APPALTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI

10. SVILUPPO DEL TERRITORIO

10.1 PROGRAMMA DI SVILUPPO RESTART

10.2 PNC - PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR

10.3 PROGETTO DI “ASCOLTO PARTECIPATO” NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO

10.4 PROGETTUALITA' PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

11. GESTIONE DELLA CONTABILITÀ SPECIALE

11.1 SPESE OBBLIGATORIE

11.2 CO.CO.CO.

11.3 VIDEOSORVEGLIANZA

11.4 TRASFERIMENTI PNC/PNRR

11.5 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL’USRC

12. CAMMINI

13. PROMOZIONE CULTURALE E COMUNICAZIONE

13.1 CEC: CARTELLONE CONDIVISO DEGLI EVENTI CULTURALI DEI COMUNI DEL CRATERE

13.2 PIANO DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI CAMMINI

CREDITS

USRC: PRINCIPALI RISULTATI PRIMO SEMESTRE ANNO 2024



Il primo semestre dell'anno 2024 ha registrato concreti risultati in ogni settore di attività dell'USRC, con una continua innovazione nella gestione dei processi interni ed esterni. Di seguito se ne evidenziano gli aspetti salienti.

NUOVE ATTIVITÀ DELL'USRC

La riorganizzazione dell'USRC ha previsto una **nuova macro-struttura**, che prevede l'istituzione di un'area dirigenziale afferente all'area Giuridico-Finanziaria e 7 posizioni organizzative: 3 tecniche per la ricostruzione privata, 1 contabile per l'ufficio finanziario, 1 per il personale, 1 per i servizi informatici e l'ufficio digitalizzazione e 1 per il coordinamento amministrativo e di programmazione. La riorganizzazione e la certificazione del fondo apposito per l'incentivo al personale è servita a garantire una gestione più efficace e performante, che ha consentito di avviare nuove attività su esigenze manifestate dal territorio:

- La necessità di accelerare la ricostruzione pubblica, attraverso l'esercizio, da parte dell'USRC, del ruolo di **soggetto attuatore degli appalti**

pubblici, ove delegato dalle amministrazioni assegnatarie delle risorse per gli interventi pubblici già finanziati o in corso di programmazione, nonché per l'attuazione degli interventi del PNRR e per gli interventi di investimento per la rigenerazione urbana nei borghi, fino alla digitalizzazione dei servizi e all'informatizzazione della contabilità per la razionalizzazione della spesa;

- La necessità di assicurare l'efficace e l'efficiente conduzione del **PNC-Piano Nazionale Complementare al PNRR**, di cui al DL 59/2021, attraverso il trasferimento fondi ai Responsabili degli interventi, il monitoraggio attuativo e procedurale degli interventi, il raccordo tra la Cabina di coordinamento integrata, i Soggetti attuatori del programma e gli Enti locali;
- La **rigenerazione urbana nei centri storici del cratere**: ai sensi della L.172/2017 e della determina del Titolare dell'USRC n. 1097/2021, l'USRC, in collaborazione con la Struttura di Missione sisma 2009, ha concluso la fase di programmazione del fabbisogno dei 56 comuni del cratere, istruendo 187 richieste per altrettanti interventi con contestuale avvio di cinque progetti pilota in partenariato con UNIVAQ-DICEA e della fase di divulgazione-attuazione delle linee guida di indirizzo strategico per la realizzazione degli interventi. La programmazione del fabbisogno - 187 interventi per un fabbisogno

complessivo di Euro 290.435.173,53 - genererà la possibile assegnazione dei fondi necessari al completamento dei progetti e delle opere.

- L'incremento delle progettualità del territorio nell'ambito di azioni di sviluppo, attraverso il supporto tecnico delle Aree Omogenee proponenti nella predisposizione o completamento dei **PIT – Progetti integrati per il Turismo**, da candidare a finanziamento a valere sul Programma di sviluppo RESTART, in raccordo con la Struttura di Missione.

CAPITALE UMANO

Per rispondere alle esigenze del territorio, l'USRC sta attuando un processo di espansione al fine di soddisfare ulteriormente le proprie necessità di personale e quelle dei Comuni del Cratere. Il reclutamento di nuove risorse umane è avvenuto attraverso la stipula di convenzioni che hanno permesso lo scorrimento delle graduatorie concorsuali precedentemente approvate da altri Enti. Inoltre, grazie all'Ordinanza n. 17 del 14 aprile 2022 del Commissario sisma 2016, l'USRC ha costituito un elenco referenziato di esperti in vari settori al fine di fornire supporto tecnico, giuridico e contabile ai Comuni del Cratere per attività legate al PNC.

Nel primo semestre 2024 continua l'implementazione e il rafforzamento della capacità tecnico amministrativa e contabile dell'USRC, infatti, più precisamente sono stati assunti 5 nuovi dipendenti, due dei quali con contratto a tempo indeterminato e tre con contratto a tempo determinato in somministrazione arrivando a contare al 30.06.2024 120 dipendenti in organico.

Lo scorso anno hanno preso forma numerosi progetti formativi finalizzati al potenziamento delle competenze e delle conoscenze dei dipendenti dell'USRC. Tali iniziative mirano sia allo sviluppo delle competenze individuali che alla crescita organizzativa. Tutti i progetti sono stati avviati, al fine di affrontare tematiche tecniche legate alla Ricostruzione ed alla gestione degli appalti, questioni connesse alla digitalizzazione e alla privacy, anche attraverso il progetto Syllabus messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché argomenti riferibili alle performance individuali e organizzativa. Questi programmi formativi, conclusi e in corso, testimoniano l'instancabile impegno dell'USRC nel promuovere la crescita e lo sviluppo delle persone coinvolte, fornendo loro gli strumenti e le risorse necessarie per affrontare le sfide del contesto lavorativo attuale.

In data 28 Novembre 2023, è stato stipulato il Contratto Collettivo Integrativo 2023-2025 frutto di un lungo percorso di confronto con le OO.SS e che ha parzialmente ridotto le disparità di trattamento economico tra figure analoghe per mansioni ma con contratti diversi (MIT; EELL; Tempi Determinati; Interinali). Tuttavia, il CCNI è ad oggi in corso di revisione in funzione del nuovo Contratto integrativo di Presidenza del Consiglio dei Ministri. Restano evidenti disparità di trattamento economico che determinano disomogeneità e che non aiutano una gestione fluida del personale, anche se la certificazione di due fondi per le risorse decentrate a favore di tutte le categorie di personale e la stipula di un unico Contratto Collettivo Integrativo per il personale assegnato all'USRC ha consentito un parziale allineamento.

Infine, consolidando le iniziative avviate nell'anno precedente e in sintonia con le direttive del Titolare, l'USRC ha introdotto nuovi valori nella gestione delle risorse umane, volti a promuovere il benessere personale e

organizzativo. Si ritiene che l'adozione di vantaggi flessibili, come il lavoro agile, la flessibilità dell'orario e l'orientamento ai risultati, contribuirà a rendere l'ambiente lavorativo più sostenibile, dinamico ed efficiente. L'organizzazione è costantemente impegnata nell'analizzare ulteriori iniziative atte a migliorare le performance e il benessere organizzativo, riconoscendo che investire nel benessere dei dipendenti può comportare diversi vantaggi, tra cui una maggiore soddisfazione lavorativa, una migliore fidelizzazione del personale e un aumento complessivo della produttività.

OBIETTIVI 2024 - PERFORMANCE

La ristrutturazione dell'assetto organizzativo dell'USRC nel 2024 è stata accompagnata dall'approvazione di un innovativo sistema di valutazione delle performance, dimostrandosi essenziale per ottimizzare l'efficienza gestionale. Questo assume particolare importanza alla luce degli ambiziosi obiettivi del 2024, che contemplano sia la necessità di rispondere prontamente alle esigenze legate alla ricostruzione nei settori pubblico e privato, sia la promozione dello sviluppo socio-economico e culturale del territorio. Il nuovo sistema, fondato su indicatori chiave attentamente selezionati, facilita una valutazione più accurata dei progressi verso il raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Importante sottolineare che l'approvazione di questo sistema è stata caratterizzata da un ampio coinvolgimento delle parti interessate, garantendo la condivisione delle decisioni e il massimo consenso all'interno dell'USRC. E' possibile prendere visione del documento obiettivi 2024 al seguente link: [CLICCA QUI](#).

Il Sistema è finalizzato alla misurazione e al miglioramento dei risultati raggiunti dall'Amministrazione, in termini di efficienza ed

efficacia, allo scopo di migliorare la qualità del lavoro e l'assetto organizzativo.

In tale contesto, l'adozione del Sistema rappresenta non soltanto la realizzazione di un adempimento normativo ma, soprattutto, l'opportunità per predisporre uno strumento fondato sulla profonda connessione tra programmazione, obiettivi, risorse, attività e risultati. Il Sistema rappresenta, quindi, l'insieme delle metodologie, delle modalità operative, delle azioni, dei processi e degli strumenti che hanno ad oggetto la misurazione e valutazione della performance che si sviluppa su tre livelli differenti ma strettamente interconnessi tra di loro: performance organizzativa, performance individuale, passando attraverso la performance di settore. Questo sistema riesce dunque ad andare in dettaglio, focalizzandosi fino a misurare e valutare obiettivi individuali, dunque più stringenti e mirati. Questa personalizzazione approfondita ha generato un notevole aumento dell'orientamento e dell'impegno individuale verso il raggiungimento dei risultati, creando un effetto catalizzatore che si diffonde attraverso l'intera organizzazione. Ciclo virtuoso che ha contribuito ad innescare una nuova cultura organizzativa, dinamica e fortemente orientata al raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Un elemento distintivo del sistema è stato l'introduzione di una valutazione basata sui risultati, fortemente impattante soprattutto per i responsabili di servizio, che li ha dunque responsabilizzati contribuendo ad un allineamento più stretto tra gli obiettivi personali e quelli dell'organizzazione. La connessione diretta tra le performance individuali e gli incentivi economici ha stimolato una maggiore motivazione all'interno del team, consolidando una cultura di responsabilità e orientamento al risultato.

L'implementazione di questo sistema si è rivelata essere un elemento chiave nell'aumento complessivo della produttività e

nell'ottimizzazione del rendimento organizzativo, come verrà evidenziato a seguire dai dati di settore illustrati nei successivi paragrafi.

CONTABILITA' SPECIALE

Nell'ottica di garantire la massima efficienza del sistema informativo e il raggiungimento di sempre più elevati livelli di performance organizzativa, l'USRC utilizza un software gestionale che permette l'integrazione delle procedure di gestione della contabilità speciale e tenuta e conservazione degli atti amministrativi. L'informatizzazione dei processi e della tenuta della contabilità garantisce un costante monitoraggio dell'andamento finanziario e del controllo della spesa, garantendo anche una più efficiente programmazione della spesa. Infatti, l'adozione di tale sistema permette di conoscere esattamente ed in tempo reale la situazione finanziaria, superando anche alcuni dei tipici problemi di gestione delle contabilità speciali quali la rappresentazione dei rendiconti finanziari e la riduzione di elevate giacenze di cassa, perseguendo il più generale principio di **razionalizzazione della spesa pubblica**.

Il sistema gestionale in uso consente di operare puntuali ricognizioni finanziarie volte all'accertamento di residui passivi ed economie su determinate fonti di finanziamento, utili ai fini della riprogrammazione delle risorse o alla copertura di specifiche e cogenti esigenze finanziarie.

Nell'anno si consolida altresì l'adozione di nuovi processi gestionali relativi principalmente alle modalità di liquidazione e pagamento di spese inerenti agli acquisti di beni/servizi, alle prestazioni professionali e ai trasferimenti agli Enti coinvolti a vario titolo nel processo di ricostruzione e sviluppo.

L'informatizzazione e più in generale la revisione delle procedure di spesa/trasferimento ha permesso una considerevole riduzione dei tempi di pagamento, garantendo costantemente il rispetto dei tempi previsti dalle norme. E' indicativo in tal senso il dato relativo agli indici di tempestività dei pagamenti che si conferma negativo anche nei primi due trimestri del 2024 (rappresentativo di pagamenti effettuati prima delle scadenze delle relative fatture).

Dati rappresentativi della validità dei modelli amministrativi adottati dall'USRC sono inoltre il superamento del controllo di regolarità preventiva da parte della Corte dei Conti per tutti gli atti, progetti e convenzioni trasmessi e il **disarcico dei rendiconti finanziari per le annualità dal 2019 al 2022** da parte della competente RTS (**Ragioneria Territoriale dello Stato - Sez. L'Aquila**).

DIGITALIZZAZIONE

Nella prima parte del 2024 l'ufficio Digitalizzazione e Progetti Tecnologici si è concentrato nell'attuazione degli obiettivi identificati in ambito digitale aprendo la strada verso i primi servizi in cloud.

Sfruttando il nuovo servizio è stata completata l'installazione, tramite containers, della prima macchina in cloud che ospita il nuovo servizio web gis con i dati della ricostruzione. Presto sarà online ed andrà a rimpiazzare l'attuale servizio web gis ormai obsoleto.

In ambito Rigenerazione Urbana - Piano di Interventi Connessi e Complementari (PICC), questo ufficio ha implementato, sfruttando l'infrastruttura esistente dello sportello digitale, una nuova sezione dove i comuni interessati hanno potuto presentare all'USRC le schede volte a richiedere i finanziamenti per opere

rientranti nell'ambito dei PICC agli Interventi di ricostruzione Pubblica e Privata. In questo modo si è snellito il processo di acquisizione da parte dei comuni garantendo autenticità ed integrità delle informazioni ricevute. Inoltre, sempre grazie a questa nuova sezione è stato predisposto un gestionale, ad uso esclusivo interno USRC, per monitorare le richieste pervenute e soprattutto per avviare il processo istruttorio sulle schede presentate partendo da documenti pre impostati con le informazioni acquisite durante la fase precedente. Con questo nuovo sistema è stato possibile gestire 192 interventi ripartiti su 56 Comuni in tempi molto ridotti rispetto ad un processo non digitale.

RICOSTRUZIONE PRIVATA

Nel corso del **2024** sono state ammesse a contributo **oltre 150 nuove pratiche** nei comuni del cratere per **circa 158 milioni di euro** e **30** pratiche nei comuni fuori cratere per **19,85** milioni di euro.

Le ammissioni dal 01/01/2024 al 30/06/2024 per le aree 2 e 3, interessate anche degli eventi sismici del Centro Italia, ammontano a 23 milioni di euro.

Questi alcuni dei **principali risultati raggiunti nel 2024** (dati relativi a comuni del Cratere e Fuori Cratere):

- **lavori conclusi per 450 immobili** nel Cratere;
- **lavori conclusi per 84 immobili** nei comuni Fuori Cratere;
- **694 cantieri in corso** nei Comuni del Cratere;

- **248 cantieri in corso** nei comuni Fuori Cratere;
- **78 pratiche** ricadenti nel Cratere **con lavori avviati** nel 2024 relativi a circa 710 immobili per un valore di **93 Mln €**;
- **220 ulteriori istruttorie avviate** in totale dall'USRC e dai suoi Sportelli su progetti di riparazione con miglioramento sismico di aggregati/edifici ricadenti nel Cratere, relative a 2180 immobili per un valore di **199 Mln €**;
- **20 pratiche con lavori avviati nel 2024** nei comuni Fuori Cratere.

A partire da aprile 2021 e ogni bimestre, l'USRC pubblica un report sintetico inviato ai comuni del Cratere, anche le immagini di cantieri in partenza e con lavori appena conclusi, al fine di dare diffusione degli esiti della ricostruzione nei centri storici.

MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E ACCELERAZIONE DELLE PROCEDURE

Nel primo semestre del 2024 l'USRC ha avviato le necessarie valutazioni e interlocuzioni al fine di rispondere ai più frequenti dubbi sull'impostazione progettuale da adottare in caso di contributo sisma e contemporaneo utilizzo del superbonus. L'attività si è conclusa con l'adozione di specifica circolare, n.19, pubblicata in data 15 luglio 2024. La nota chiarisce le modalità con le quali, in via eccezionale e mediante verifiche a campione sulle dichiarazioni rese, sia possibile prevedere anche lavorazioni di riparazione del danno o di miglioramento sismico a valere sul superbonus.

APPALTI PUBBLICI

In materia di appalti pubblici, le istanze pervenute dai territori hanno portato l'Ufficio a dover assumere il ruolo di soggetto attuatore degli appalti pubblici di pertinenza degli enti territoriali, ove dagli stessi delegato, allo scopo di accelerare la ricostruzione del patrimonio immobiliare, determinando un'estensione dei compiti istituzionali anche per l'attuazione degli interventi del PNRR e per gli interventi di investimento per la rigenerazione urbana nei borghi, fino alla digitalizzazione dei servizi e all'informatizzazione della contabilità per la razionalizzazione della spesa.

L'USRC, dall'estate 2021, **può esercitare il ruolo di soggetto attuatore, ove delegato dalle amministrazioni assegnatarie delle risorse per gli interventi pubblici** già finanziati o in corso di programmazione, tramite **stipula di accordi** ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare, sono stati delegati **37 interventi** da parte di 14 differenti amministrazioni, per un valore complessivo di circa **42 mln di euro** da Q.T.E. **19** sono state le **gare concluse** ad oggi.

EDILIZIA SCOLASTICA

Dal 2009 ad oggi sono stati finanziati **245** interventi sull'edilizia scolastica, per complessivi **244 Mln €**, **214** dei quali nel corso della gestione ordinaria – a partire dal 2013 – per un importo pari a circa **191,2 Mln €**.

Sulla base dei criteri e delle procedure definiti dall'USRC, ad oggi, sono stati **approvati 127 interventi per oltre 128,4 Mln €**, **immediatamente cantierabili**, e sono state trasferite agli enti attuatori risorse per **108,9 Mln €**.

Dei 127 interventi approvati dal 2013 ad oggi: 90 hanno concluso i lavori e 38 sono in fase di esecuzione.

Dei **191,2 Mln €** di interventi finanziati, risultano, in particolare:

- **90** interventi ultimati per un importo pari a **83,4 Mln €** assegnati;
- **38** interventi in fase di esecuzione per un importo pari a **55,7 Mln €** assegnati;
- **60** interventi in fase di programmazione/progettazione, per un importo pari a **49,6 Mln €** assegnati;
- **19** interventi defianziati per un importo pari a **7,4 Mln €** assegnati.

Nel corso del 2024 sono state trasferite risorse per **€ 2.796.266,05** a **11** soggetti attuatori ed assegnate risorse per **€ 2.472.526,60** a **2** enti per l'attuazione degli interventi in corso.

Nel mese di aprile è stata avviata la ricognizione della terza annualità dell'edilizia scolastica, che prevederà anche la revisione dei criteri di finanziamento e dei parametri economici. Più specificatamente si delinea come segue l'attività svolta ad oggi: sono stati contattati 54 Enti, di cui 50 comuni Cratere e le 4 Province di L'Aquila, Teramo, Pescara e Chieti; si è avuto riscontro da 37 Amministrazioni (34 Comuni Cratere e Fuori Cratere oltre alle Province di L'Aquila, Pescara e Chieti) per 58 interventi (45 relativi ai progetti delle scuole dei Comuni del Cratere e Fuori Cratere e 13 interventi relativi a scuole delle Province) per un importo complessivo di 122.366.560,74 € (di cui € 58.901.483,28 progetti scuole Comuni e € 63.465.077,46 progetti scuole Province). Da una preliminare analisi dei requisiti essenziali, le istanze sono state ricondotte e complessive **50** per **€ 96.239.180,18** e le stesse sono state oggetto di valutazione congiunta con il Ministero dell'Istruzione, che congiuntamente con la Struttura di Missione, sta procedendo alle

verifiche di dettaglio di congruità tecnico-economica.

RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Dal 2009 ad oggi sono stati finanziati **354** interventi di ricostruzione pubblica nei Comuni del Cratere per complessivi **222,4 Mln €**, 331 dei quali nel corso della gestione ordinaria – a partire dal 2013 – per un importo pari a 207,5 Mln €.

Tali interventi riguardano il ripristino, a seguito del danneggiamento arrecato dal sisma 2009, di beni pubblici, quali Case Comunali, Reti infrastrutture, Edilizia Residenziale Pubblica, Centri di Aggregazione, Edilizia Cimiteriale.

Dal 2013 ad oggi sono 221 i progetti finanziati in via definitiva, per complessivi 90,7 Mln €, che rappresentano complessivamente oltre il 64% degli interventi programmati. Di questi:

- **117** interventi sono ultimati o in fase di collaudo, per un importo pari a **31,0 Mln €**;
- **46** interventi con lavori in corso, per un importo pari a **32,5 Mln €**;
- **58** interventi per i quali è in corso l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori, per un importo pari a **27,1 Mln €**.

Dal 2013 ad oggi sono state complessivamente trasferite ai Comuni del Cratere risorse per **€ 69.005.241,35** per il pagamento dei lavori eseguiti.

Nel corso dei primi mesi del 2024, si è provveduto a finalizzare l'attività di ricognizione delle ulteriori esigenze relative al Settore 4 "funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali" contattando oltre 80 amministrazioni, ricomprese sia nel Cratere che nel Fuori Cratere sisma 2009.

Complessivamente hanno dato riscontro **33** amministrazioni per un totale di **48** interventi proposti (19 nuovi interventi e 29 ampliamenti di finanziamenti esistenti) corrispondenti a totali **€ 55.919.006,45**.

L'USRC ha istruito tutte le istanze pervenute e sono state valutate positivamente n. **26 istanze per totali € 35.353.385,15**; le istruttorie positive sono state trasmesse alla SDM per le verifiche e gli adempimenti di competenza ai fini dei successivi passaggi in CIPESS.

SVILUPPO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RESTART

Nell'ambito del **Programma di Sviluppo RESTART**, dopo l'approvazione dei primi PIT - Progetti Integrati per il Turismo (Area Omogenea 4, "*Terre della Baronina*", per un importo di 5,35 Mln; Area Omogenea n.5, "*Terre della Pescara*", per un importo di 7,65 Mln€; Area Omogenea n.6, "*Altopiano d'Abruzzo: un museo all'aperto*", per un importo di 9,47 Mln€), attraverso l'azione di supporto condotta nel corso del 2023 dall'USRC, sono state **presentate alla Struttura di Missione** le proposte di candidatura del **PIT dell'AO n. 2**, "*Il Ponte tra i Parchi*", per un importo di 10,24 Mln€, del **PIT dell'AO n.3**, "*Gran Sasso outdoor e benessere*", per un importo di 8,28 Mln €, e del **PIT dell'AO n.9**, "*Altopiano delle rocche. Terre montane tra sport e natura*", per un importo di 4,90 Mln€.

Nel primo semestre 2024, l'USRC ha effettuato il raccordo tra la SdM - Struttura di Missione sisma 2009 e le Aree Omogenee n. 2, 3, 7, 8 e 9 per il perfezionamento dei PIT, ai fini dell'adeguamento dei Quadri Tecnico-Economici ai criteri indicati dalla SdM. Le Aree Omogenee

n. 2, 3 e 9, hanno sottoposto alla SdM un **ulteriore aggiornamento del PIT che recepisce il richiesto adeguamento dei QTE.**

E' stata inoltre **presentata alla Struttura di Missione** la proposta di candidatura del **PIT dell'AO n. 7, "Il Cammino delle genti"**, per un importo di 9,90 Mln€.

I Comuni dell'AO n. 8 stanno invece perfezionando, con il supporto dell'USRC, la proposta di candidatura da sottoporre alla Struttura di Missione, in recepimento delle osservazioni da essa formulate. Le progettualità complessivamente espresse dai PIT delle 8 Aree omogenee ammontano a circa 70 Mln€.

Ad oggi, l'USRC ha effettuato il trasferimento di risorse a favore delle Amministrazioni titolari degli interventi RESTART nei 56 Comuni minori del Cratere per un importo complessivo pari a € **8.753.074,42.**

PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR (PNC)

Dal settembre 2021 l'Ufficio sta lavorando congiuntamente ai Soggetti attuatori del Programma, individuati nella Struttura di Missione sisma 2009 e nel Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016, sul **Programma unitario di "Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016"**, che ha una dotazione di complessivi 1,78 miliardi € a valere sulle risorse del **Fondo complementare al PNRR.**

Nell'ambito della **Misura A** del Programma Unitario di Intervento, **Linee di intervento A2.1, A3.1, A3.3 e A4.5**, l'USRC cura il monitoraggio attuativo degli interventi, il trasferimento delle

risorse ed il raccordo tra i Responsabili degli Interventi ed i Soggetti attuatori del Programma, per i **238 interventi** localizzati nel Cratere sisma 2009 per complessivi 119,01 Mln€, aumentati a **131,67 Mln€** con l'assegnazione delle risorse aggiuntive a valere sul FOI - Fondo per l'avvio di opere indifferibili (art. 26, co. 7, DL n. 50/2022) per far fronte all'adeguamento prezzi a seguito dell'aumento dei costi delle materie prime.

L'USRC ha provveduto alla trasmissione ai Soggetti attuatori dell'**avanzamento procedurale degli interventi al 31 gennaio 2024 e al 31 marzo 2024** (ai sensi dell'Ordinanza commissariale n.84 del 28/12/2023). Inoltre, come da richiesta del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 e della Struttura di Missione post sisma 2009 di cui alla nota prot. CGRTS-0011547-P-25/03/2024, l'USRC ha rimesso ai Soggetti attuatori **n.2 Report bimestrali dell'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi**, nel corso del periodo aprile-giugno 2024.

Per i 238 interventi finanziati, dal monitoraggio al 31 maggio 2024 risulta un avanzamento medio delle erogazioni risorse effettuate dall' USRC pari al **55%**, mentre l'avanzamento procedurale medio degli interventi si attesta **tra il 30% ed il 70% dei lavori.**

In ottemperanza alle **milestone** previste dal cronoprogramma di cui all'Allegato n.1 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, è richiesto il raggiungimento del target del **75% dei SAL entro il IV trimestre 2024.**

L'USRC ha provveduto, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 n.17 del 14/4/2022 e ss.mm.ii., al **trasferimento** a favore di 58 Enti responsabili degli interventi delle **risorse in anticipazione**, pari al **30%** dell'importo

finanziato, per un importo complessivo pari a **34,74 Mln€**. L'USRC, d'intesa con l'USR Abruzzo sisma 2016, ha adottato la procedura di richiesta degli acconti successivi all'anticipazione e messo in disponibilità dei Responsabili degli interventi la relativa modulistica. Nel primo semestre 2024 l'USRC ha disposto il trasferimento di risorse successive all'anticipazione a favore degli Enti Responsabili per un importo pari a 17,07 Mln €. Il **totale complessivo di trasferimenti ad oggi effettuato a valere sulle risorse PNC è pari a 62,70 Mln € (anticipazione + SAL successivi)**.

CAMMINI

L'USRC, nell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR, è stato individuato come **Soggetto Responsabile per l'attuazione di quattro interventi del Piano Complementare** nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3 "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 3a, relativi alla realizzazione, l'implementazione e il consolidamento di **percorsi e cammini culturali, tematici e storici**.

Le proposte progettuali, avanzate dai Comuni, sono state concretizzate in **4 appalti integrati per i quali è stata conclusa la fase progettuale con consegna dei lavori per 3 su 4 cammini**. L'opera mette in relazione tra loro circa **40 comuni del Cratere e Fuori Cratere 2009, 3 parchi, di cui due nazionali e uno regionale, circa 400 Km di tracciati, per un valore pari a 2,2 milioni di euro**. Il sistema dei quattro Cammini finanziati si compone di: **"Il Cammino Grande di Celestino", "Il Cammino dei Francescani", "Il Cammino della Baronina" e infine il "Cammino tra i Vestini"**.

L'U.S.R.C. nel suo ruolo di soggetto attuatore ha curato l'affidamento dei 4 appalti integrati curandone gli aspetti di valorizzazione del

territorio mediante **un progetto di matrice culturale innovativo**. La principale innovazione è infatti di carattere culturale oltre che digitale e tecnologica: la segnaletica è stata implementata con un sistema basato sulla tecnologia smart dei **Beacons virtuali**, dispositivi digitali geo-referenziati posizionati lungo il tracciato attraverso cui restituire al viaggiatore un'esperienza di **performing heritage** nella quale emerge il valore del patrimonio immateriale della comunità **attentamente ricostruito da un gruppo di antropologi**. Il camminatore una volta entrato nel raggio di trasmissione del Beacon, verrà raggiunto da una notifica per accedere all'app dedicata, indipendentemente dai segnali di rete, spesso deboli in tali zone, e per essa ai contenuti culturali selezionati. Nell'ottica di una maggiore inclusività, i contenuti multimediali associati ad ogni punto di interesse (layer narrativi, schede testuali, foto, tracce audio e video) sono stati concepiti come flessibili, multilingua, implementabili e modificabili periodicamente attraverso la piattaforma digitale di gestione.

La piattaforma permetterà inoltre di monitorare i flussi, ottenendo statistiche utili per definire strategie e azioni di perfezionamento dell'offerta turistica.

RIGENERAZIONE URBANA - PICC Piano di Interventi Connessi e Complementari

Il rapporto istruttorio concluso nel primo semestre del 2024 ha consentito di addivenire alla conclusione delle **attività di verifica poste dal legislatore alla base del parere di congruità tecnico-economica di competenza dell'USRC**. Nei prossimi mesi l'ufficio affiancherà la Struttura di Missione nel percorso di accesso all'assegnazione dei fondi da parte del CIPESS.

Tali interventi sono volti a dare completa attuazione al processo di ricostruzione che dopo la conclusione degli interventi di ricostruzione

privata, e il completo ripristino della funzionalità degli Uffici e dei servizi pubblici, troverà il suo pieno compimento con la riqualificazione dei centri storici, delle reti, delle strade e degli spazi pubblici, messi a dura prova con anni di cantieri.

Dal consolidato partenariato con UNIVAQ sono state sviluppate "Linee Guida per la progettazione degli interventi di Rigenerazione Urbana" ed è in corso un Progetto di Ricerca per lo sviluppo di 5 casi studio da implementare con possibili progetti pilota di rigenerazione territoriale.

L'Ufficio ha poi affiancato la propria azione strategica ad un percorso di partenariato con UNIVAQ, avviando progetti di ricerca e di indagine qualificata delle caratteristiche socio-economiche del territorio che verranno presentate agli amministratori nei prossimi mesi al fine di definire strategie di potenziamento del tessuto economico e sociale.

La struttura organizzativa si concede poi quotidianamente a incontri, interviste, eventi di formazione, informazione, fino all'Operative Mapping che, partendo dalla raccolta del fabbisogno, intendono favorire la definizione di una visione strategica del territorio, nell'ottica di promuovere strategie di ascolto, azioni utili alla rigenerazione urbana e di comunità.

Nell'esercizio delle proprie competenze in tema di Sviluppo del territorio, in esito al progetto sperimentale di **Ascolto partecipato** realizzato nel 2023 tra l'USRC e il Comune di Santo Stefano di Sessanio, volto ad individuare azioni per la "**rigenerazione urbana**" e la "**rigenerazione di comunità**", con il coinvolgimento attivo della popolazione, degli attori istituzionali e degli operatori economici, gli 8 Comuni di Barisciano, Calascio, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvechio Calvisio, Ofena, Santo Stefano di Sessanio e Villa Santa Lucia degli Abruzzi, hanno espresso

la comune volontà di intraprendere una fase successiva del progetto, estendendo l'Ascolto partecipato all'area vasta della Baronia, con l'obiettivo di individuare azioni di più ampia portata, capaci di incidere sulle criticità locali, sperimentando una collaborazione intercomunale per la costruzione delle strategie ed identificazione delle progettualità, affiancata e sostenuta dall'USRC e dalla Regione Abruzzo. In tal senso, il nascente "**Progetto di Ascolto Partecipato nelle Terre della Baronia**", su richiesta dell'USRC e degli 8 Comuni aderenti, ha ottenuto il patrocinio da parte della Presidenza del Consiglio Regionale (Deliberazione n. 31 del 5 marzo 2024), nonché l'alto patrocinio della Regione Abruzzo (DGR n. 364 del 25/06/2024).

PROMOZIONE CULTURALE e COMUNICAZIONE

Nell'ambito dell'**attività di ricognizione degli eventi culturali programmati su base annuale e pluriennale, attraverso lo sviluppo del CEC: il Cartellone Condiviso degli Eventi Culturali dei Comuni del Cratere**, dal 2023 ad oggi sono stati registrati più di 1000 eventi e nel primo semestre del 2024 il CEC dà visibilità e condivide informazioni su **309 eventi in 51 Comuni**.

E' stato, inoltre, effettuato uno studio quanti-qualitativo dei dati raccolti dal CEC, oltre ad un'analisi di sfide e opportunità, che ha portato alla creazione di una strategia di promozione con azioni prioritarie per lo sviluppo ulteriore e la promozione del CEC: la prima attività è stata una **Hackathon sui temi dello sviluppo territoriale a base culturale**: la **CulturalHack**, svolta ad aprile 2024 nell'ambito del TedXAquila.

Gli esiti del lavoro di studio e analisi e gli input ricevuti nelle giornate della CulturalHack hanno portato a nuove idee progettuali che l'Ufficio è in

fase di elaborazione e sistematizzazione, per arrivare ad una **proposta progettuale per lo sviluppo del Cartellone degli Eventi Culturali del Cratere** in cui **si intende ampliare il CEC per sviluppare ambiti di azione innovativi.**

Nell'ottica di una gestione condivisa dei **Cammini degli Altipiani** nel primo semestre del 2024 sono proseguite le azioni complementari del Piano di Comunicazione per la valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Tra queste rientrano le attività di **informazione, formazione**, oltre alle ricerche etnografiche condotte seguendo una *metodologia sperimentale* basata sul patrimonio culturale immateriale UNESCO per la **narrazione innovativa** dei Cammini, alla creazione di un'**identità visiva** per l'intero progetto e all'implementazione della **segnaletica con tecnologia smart per offrire un'esperienza immersiva del cammino**.. Per lo sviluppo di queste attività è stata necessaria una **pianificazione multilivello e multiattoriale** basata su una metodologia di lavoro sinergica con le istituzioni locali di messa in rete e raccordo di amministrazioni, enti locali, associazioni e stakeholder.

Come parte del piano di comunicazione è stata creata la **sezione del sito USRC dedicata ai Cammini degli Altipiani** aggiornata in tempo reale per dare visibilità alle diverse azioni che compongono l'intero progetto.

L'Ufficio ha, inoltre, Iniziato un lavoro di supporto all'animazione territoriale con la diffusione di opportunità di **formazione e bandistica a livello locale, regionale, nazionale ed europeo sullo sviluppo territoriale a base culturale con i Comuni del Cratere.**

Nel primo semestre del 2024 l'Ufficio ha organizzato eventi istituzionali locali, nazionali ed europei per la **diffusione dei progetti dell'USRC e la promozione del territorio**, oltre a proseguire nel supportare gli attori locali istituzionali e associativi chiave nell'organizzazione diretta di iniziative di animazione del territorio, diffusione e comunicazione ed engagement. Le azioni di divulgazione e diffusione delle attività vengono condivise dall'Ufficio nella crescente **rete di contatti locali, regionali e nazionali** che l'USRC ha iniziato a raccogliere con la ricognizione fatta in occasione del Mapping Operativo organizzato nell'ambito degli incontri di Formazione e Informazione dei Cammini degli Altipiani organizzato a novembre 2023, utile ad un lavoro di profilazione e targettizzazione del network dell'Ufficio composto di figure locali, regionali e nazionali con expertise diverse, focus tematici e campi di azioni legati allo sviluppo territoriale a base culturale.

L'avanzamento della ricostruzione al 30 giugno 2024 nei Comuni del Cratere e fuori Cratere è sinteticamente rappresentato dagli indici che seguono:

Ambito		N. comuni	Avanzamento	Importo contributi ammessi	Fabbisogno finanziario residuo
Ricostruzione privata	Comuni Cratere*	56	66%	2,76 Mld €	1,54 Mld€
	Comuni fuori Cratere*	121	65,5%	0,596 Mld €	0,20 Mld€
Ricostruzione pubblica**	Cratere e fuori Cratere 2009	70	37%	0,078 Mld***	0,46 Mld€
Ricostruzione scuole**	Cratere e fuori Cratere 2009	98	54%	0,128 Mld***	0,13 Mld€

* Avanzamento calcolato come rapporto tra l'importo delle richieste di contributo ammesse e di quelle archiviate o diniegate rispetto all'importo complessivo delle richieste di contributo presentate.

** Avanzamento calcolato come rapporto tra l'importo degli interventi in corso/conclusi e l'importo già finanziato. Il fabbisogno finanziario residuo stimato tiene conto degli interventi ancora da programmare attraverso programmi pluriennali e piani annuali ai sensi della L. 125/2015, art.11, co.9 (sono ricompresi i soli interventi attuati dai comuni e sono esclusi gli interventi sull'edilizia ecclesiastica, edilizia residenziale pubblica)

*** importo degli interventi finanziati e approvati in via definitiva (interventi conclusi e in fase di attuazione/collaudato)

1. GOVERNANCE DEI PROCESSI DI RICOSTRUZIONE NEI COMUNI DEL CRATERE E FUORI CRATERE



La Legge 7 agosto 2012, n.134 (cosiddetta “Legge Barca”), artt. 67-bis e 67-ter, ha disposto la cessazione al 31 agosto 2012 dello stato di emergenza successivo al sisma del 6 aprile 2009 ed ha istituito l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (di seguito, **USRC**), con sede a Fossa (AQ), per le finalità attinenti alla **gestione ordinaria della ricostruzione**, sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione, nei territori dei Comuni del Cratere, ad esclusione di L’Aquila, e dei Comuni fuori Cratere (cfr. L.125/2015, art.11, co.13).

L’Intesa¹ dell’agosto 2012, ha disciplinato gli aspetti organizzativi e le competenze istituzionali dell’Ufficio.

La Legge 7 agosto 2012, n.134, ha assegnato all’USRC, tra l’altro, il coordinamento degli otto Uffici territoriali per la ricostruzione (di seguito, UTR), costituiti ai sensi dell’OPCM n.4013 del

2012 dai Comuni di ciascuna Area Omogenea per l’esame delle richieste di contributo degli immobili privati.

Dal 1° luglio 2018 gli UTR sono stati soppressi e le relative competenze sono state trasferite all’USRC (co.32, art.2-bis, L. n.172/2017). Da allora, il Titolare dell’USRC ha in capo la direzione ed il coordinamento esclusivi del personale in servizio presso gli UTR, assegnato anch’esso all’USRC (co.3, art.22, L.55/2019), nonché la gestione del processo di soppressione di detti Uffici attraverso specifici provvedimenti organizzativi e gestionali. In una fase transitoria, sono stati costituiti, tramite convenzioni con i Comuni, 8 Sportelli Decentrati dell’USRC (di seguito, SP) presso le medesime sedi dei soppressi UTR.

A partire dal 2019, la **riorganizzazione** ha avuto maggiore impulso con la soppressione di 5 degli 8 Sportelli Decentrati ed il trasferimento del relativo personale presso la sede dell’USRC a Fossa (AQ). Contestualmente, nell’anno 2019 è stato posto in essere l’accentramento delle richieste di contributo per la ricostruzione privata, la cui gestione è transitata dai soppressi UTR all’USRC.

In esito all’evoluzione normativa sopra descritta, l’USRC, oltre al **coordinamento del processo di ricostruzione privata**, condotto sin dall’avvio dell’Ufficio nel 2013, ha oggi in capo direttamente anche l’istruttoria tecnico-amministrativa delle **richieste di contributo** per la ricostruzione privata. Il

¹ Intesa sottoscritta ai sensi dell’ art. 67-ter della Legge 7 agosto 2012, n.134.

30/09/2022 è decorso il termine per la presentazione delle domande di contributo, da parte dei privati all'interno dei centri storici dei comuni del cratere e complessivamente nel solo periodo luglio-settembre 2022 sono state presentate 1.200 nuove domande di contributo. Il successivo **31 marzo 2023** è decorso altresì il termine per il caricamento sullo Sportello Digitale dell'USRC della documentazione minima necessaria ai fini delle verifiche istruttorie delle predette 1200 pratiche. Ad oggi sono 1020 le pratiche con documentazione effettivamente caricata per un importo pari a 915 mln €.

La competenza per l'istruttoria dei contributi alla ricostruzione privata va ad aggiungersi alle altre competenze assegnate all'Ufficio sin dalla sua istituzione. L'USRC, infatti, cura la programmazione ed istruttoria tecnica degli interventi di **ricostruzione pubblica** e del **Piano "Scuole d'Abruzzo - Il Futuro in Sicurezza"**, cura l'attuazione dei **Piani di Ricostruzione** (dei quali ha effettuato l'istruttoria nel profilo di congruità economica), cura l'assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata, ne promuove la qualità, gestisce la **contabilità speciale**, effettua il **monitoraggio finanziario e attuativo degli interventi**, cura la trasmissione periodica dei dati al Ministero dell'economia e delle finanze, effettua la gestione delle assegnazioni e dei trasferimenti dei fondi per la ricostruzione privata, promuove l'attrattività e lo **sviluppo economico e sociale del territorio del cratere**.

L'USRC è inoltre competente anche per la ricostruzione dei **Comuni fuori Cratere** (cfr. L. 71/2013, art.7, co.6; L.125/2015, art.11, co.13) per ciò che attiene alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione privata ed ai trasferimenti di risorse per gli interventi di ricostruzione ed assistenza alla

popolazione; il 30/9/2021 è scaduto il termine per la consegna delle richieste di contributo fuori cratere. Ciò consentirà ragionevolmente di concludere la ricostruzione privata fuori Cratere entro i prossimi 2 anni.

Dal 2020 l'attività istruttoria per la ricostruzione privata ha avuto una fase di **significativa crescita ed ottimizzazione di processo**, con l'evasione di più della metà delle pratiche giacenti in attesa di istruttoria. Le misure organizzative adottate per far fronte all'emergenza pandemica da COVID-19, con la conduzione delle attività lavorative in smart working a far data da marzo 2020, hanno assicurato la continuità dell'azione amministrativa, il servizio all'utenza e la conclusione dei procedimenti con documentazione completa

Al contempo, è stata potenziata la **digitalizzazione** delle procedure e degli strumenti di gestione documentale interna ed esterna, nell'obiettivo di realizzare nel breve termine un'amministrazione "full digital" con la totale dematerializzazione degli atti.

Dal 2022 l'USRC ha assunto ulteriori competenze anche nell'ambito del **Programma di Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016**, finanziato ai sensi del DL 59/2021 a valere sulle risorse del **PNC - Piano Nazionale complementare al PNRR**, relativamente all'**attuazione degli interventi** a responsabilità dei Comuni del Cratere sisma 2009 diversi da L'Aquila. Nell'ambito del predetto Programma, l'USRC è direttamente Responsabile di 4 interventi per il recupero e la valorizzazione di **Cammini storici** per un valore complessivo di 2,2 mln€: un progetto che favorisce il collegamento delle risorse dell'intero territorio, attraversando 42 Comuni, 31 dei quali rientranti nel Cratere sismico 2009.

Parallelamente alla realizzazione degli interventi, sono state altresì avviate dall'Ufficio azioni di promozione culturale del territorio attraverso il **CEC (Cartellone Unico e Coordinato degli Eventi Culturali dei Comuni del Cratere)**, che raccoglie le iniziative culturali nel Cratere, favorendone la sistematizzazione e la diffusione.

Le ulteriori competenze assunte nel tempo dall'USRC ne hanno sancito il ruolo di riferimento per il territorio. Il modello di governance per la gestione ordinaria della ricostruzione post sisma 2009 - con l'Ufficio Speciale a coordinamento e

raccordo degli Enti locali colpiti dal sisma - oltre ad aver dato prova di efficacia nella gestione dei processi di ricostruzione, è infatti sempre più utilizzato per attuare progetti di sviluppo su vasta scala, ponendosi come soluzione aggregativa di funzioni a servizio dell'intero Cratere.

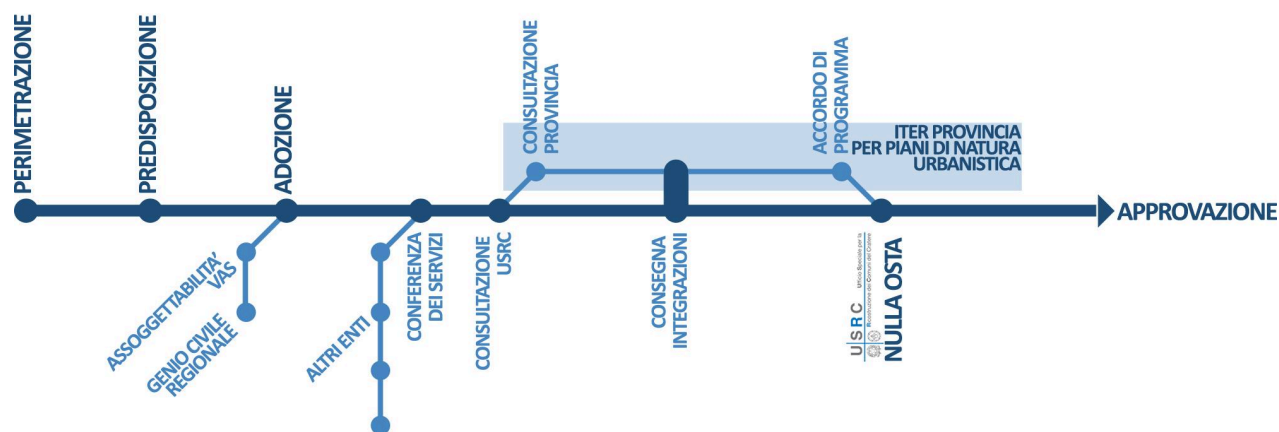
2. PIANI DI RICOSTRUZIONE

La **Legge n. 77 del 24 giugno 2009**, di conversione del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, all'art.14, co.5-bis, ha previsto che la ricostruzione dei centri storici dei Comuni del cratere avvenga previa predisposizione dei Piani di Ricostruzione, i cui obiettivi, contenuti e procedura di approvazione sono definiti dal Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010.

Dei 56 Comuni del Cratere, **55 Comuni hanno predisposto il PdR** e sono pervenuti alla conclusione dell'iter di approvazione. Di questi:

- **11 Comuni** hanno raggiunto l'Intesa sul PdR tra Sindaco, Presidente della Provincia e Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, nel corso dello stato di emergenza;
- **44 Comuni** (2 dei quali, Barete e Barisciano, con riferimento agli Ambiti non oggetto di Intesa nella fase emergenziale) hanno ottenuto l'attestazione della congruità economica del PdR con Nulla osta dell'USRC, nella gestione ordinaria.

L'USRC ha stimato le risorse residue occorrenti per la ricostruzione del centro storico di **1 Comune**, Torre de' Passeri, unico nel Cratere a non aver predisposto il PdR, non avendo raggiunto nel corso dello stato di emergenza l'Intesa sulla Perimetrazione del centro storico (art.3, DCD 3/2010).





La **Legge n. 134 del 7 agosto 2012**, all'art. 67-quinquies, ha attribuito al Piano di Ricostruzione **natura strategica** come tale, è finalizzato a quantificare le esigenze finanziarie per la ricostruzione e a disciplinare le modalità di attuazione ed il cronoprogramma degli interventi di ricostruzione del centro storico – ovvero, se asseverato dalla Provincia, anche **urbanistica**, qualora abbia contenuti urbanistici che aggiornano, modificano, integrano o sostituiscono gli strumenti di pianificazione vigenti.

Dei Piani di Ricostruzione approvati dai **55 Comuni del Cratere**, **8** hanno **natura strategica**, mentre **47** hanno natura anche **urbanistica**.

A conclusione del processo di pianificazione, il quadro programmatico delle risorse necessarie per la ricostruzione dei centri storici dei 56 Comuni del Cratere ammonta a complessivi **3,4 Mld €**, di cui **3,1 Mld €** per interventi di **ricostruzione privata** e **0,3 Mld €** per interventi di **ricostruzione pubblica**.

3. RICOSTRUZIONE PRIVATA COMUNI DEL CRATERE

3.1 ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Dal **2009 ad oggi**, nei 56 Comuni del Cratere sono state presentate domande di contributo in numero di 10.612 per un totale di **4,76 Mld€**.

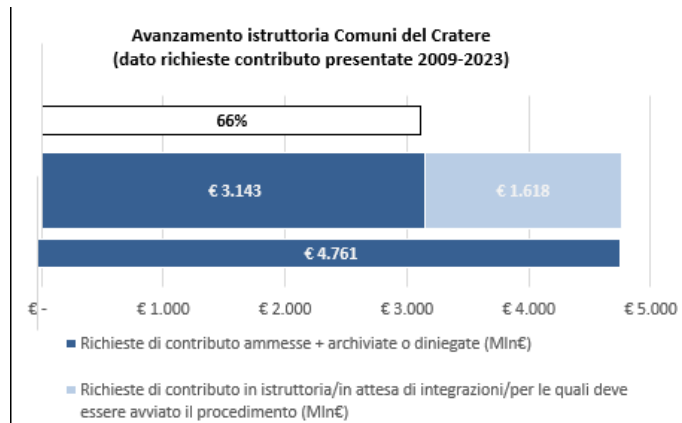
Il termine per la presentazione, da parte dei privati all'interno dei centri storici dei comuni del cratere, è decorso il 30 settembre 2022. Complessivamente nel solo periodo luglio-settembre 2022 sono state presentate 1.200 nuove domande di contributo. Il successivo 31 marzo 2023 è decorso altresì il termine per il caricamento sullo Sportello Digitale dell'USRC della documentazione minima necessaria ai fini delle verifiche istruttorie delle predette 1200 pratiche. Ad oggi sono 1030 le pratiche con documentazione effettivamente caricata per un importo pari a 1.080 mln €.

E' utile porre in evidenza il dettaglio della capacità di risposta del sistema ufficio - soggetti interessati focalizzando l'attenzione sulla performance del processo di istruttoria dei contributi rispetto alla effettiva richiesta. **L'attuale avanzamento della ricostruzione privata nei Comuni del**

Cratere in relazione alle richieste di contributo effettivamente presentate è pari al 66%, come da grafico che segue (aggiornato al 30/06/2024).

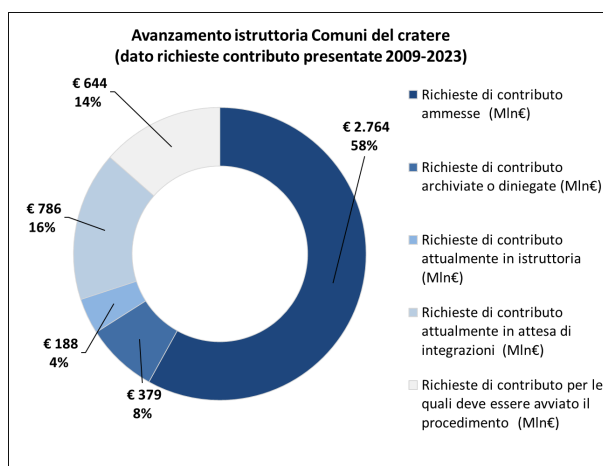
L'importo delle richieste di contributo ammesse e di quelle archiviate o diniegate, complessivamente pari a **3,14 Mld€** (pari a 8.438 domande), equivale appunto al **66%** dell'importo complessivo delle richieste di contributo presentate (pari a 4,76 Mld€).

Va segnalato che il dato ha subito una forte modifica (in riduzione) a causa della presentazione di più di 1200 pratiche tra luglio e settembre 2022 a seguito della scadenza imposta per legge del 30/09/2022. Precedentemente al 30/09/2022 l'Ufficio aveva chiuso il 72% delle domande presentate.

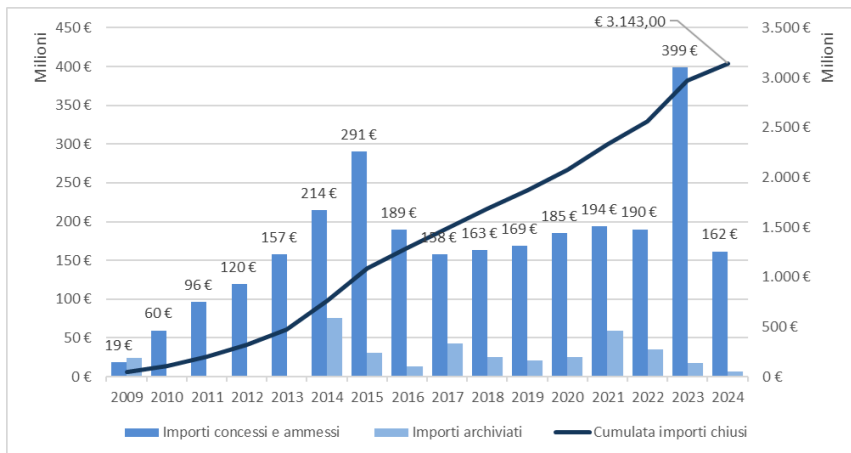


Più nel dettaglio, dal 2009 ad oggi risultano presentate complessivamente, sia presso i Comuni che presso l'USRC e gli Sportelli Decentrati (ex UTR), richieste di contributo per interventi di ricostruzione privata (esclusi gli edifici con esito A) nei Comuni del Cratere pari a **4.761 Mln €**. Di queste, risultano:

- Richieste di contributo **ammesse** per un importo complessivo di **2.764 Mln €**;
- Richieste di contributo **archivate o diniegate**, il cui procedimento è stato chiuso senza ammissione a contributo per inammissibilità o mancata risposta alle integrazioni da parte dell'interessato per un importo complessivo di **379 Mln €**;
- Richieste di contributo **attualmente in istruttoria** per un importo complessivo di **188 Mln €**;
- Richieste di contributo **attualmente in attesa di integrazioni** per un importo complessivo di **786 Mln €**;
- Richieste di contributo **per le quali deve essere avviato il procedimento** per un importo complessivo di **644 Mln €**.



Le ammissioni sono distribuite nel tempo come da grafico che segue (dato istruttoria al 30/06/2024 con monitoraggio al 30/04/2024). Nel solo anno 2024, sono stati ammessi o positivamente conclusi ma in attesa della necessaria copertura contributi per un importo pari a **131 Mln €**.



Ammissioni: Avanzamento nel tempo della concessione dei contributi alla ricostruzione privata nei Comuni del Cratere (Milioni di euro, dati al 30/06/2024).

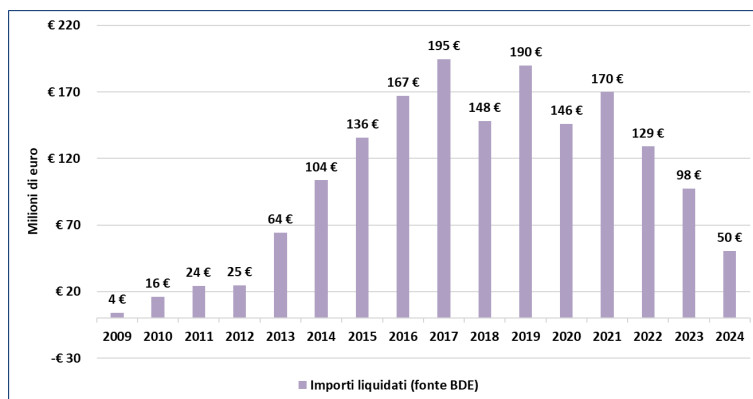
Area	Presentato	Chiuso	Percentuale
	A	B	C=B/A
AO2	€ 879	€ 453	52%
AO3	€ 390	€ 176	45%
AO4	€ 163	€ 113	70%
AO5	€ 460	€ 339	74%
AO6	€ 545	€ 362	67%
AO7	€ 268	€ 229	86%
AO8	€ 1.600	€ 1.161	73%
AO9	€ 456	€ 309	68%
Tot/media	€ 4.761	€ 3.143	66%

Ammissioni: Percentuale di chiusura dei contributi (ammissioni e archiviazioni) per singola Area omogenea (Milioni di euro, dati al 30/06/2024)



3.2 ISTRUTTORIA DEGLI STATI AVANZAMENTO LAVORI

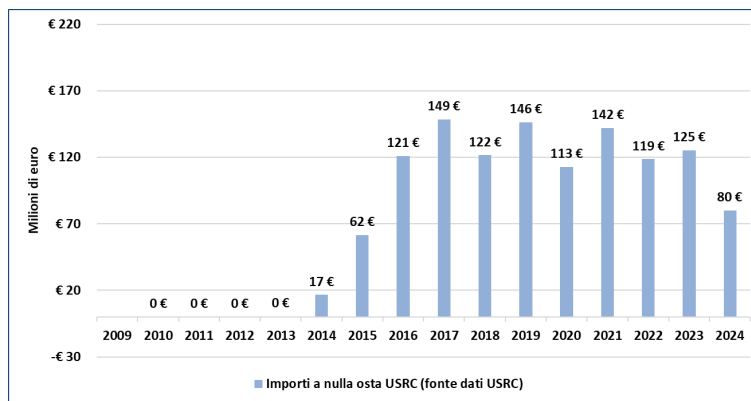
Per quanto riguarda lo **stato di avanzamento** in termini di **cantieri e SAL**, dal 2009 ad oggi è stato liquidato un importo complessivo pari a **1,66 Mld €** (dato periferia + centro storico, esclusi gli interventi su edifici con esito A).



*SAL: Avanzamento nel tempo delle erogazioni dei **comuni** a seguito di nulla osta SAL per la ricostruzione privata nei Comuni del Cratere (dati al 30/06/2024 - Fonte: BDE)*

Area	Capofila	Importo (milioni di euro)	% sul totale
		A	B= A/somma(A)
2	Barete	165,34	10%
3	Montorio al Vomano	95,48	6%
4	Castel del Monte	65,82	4%
5	Bussi sul tirino	197,56	12%
6	Caporciano	192,64	12%
7	Goriano Sicoli	129,84	8%
8	Barisciano	653,44	33%
9	Rocca di Mezzo	166,03	10%

SAL: Distribuzione degli importi totali dei contributi liquidati dai **comuni** tra le aree omogenee - SAL. (dati al 30/06/2024)



SAL: Avanzamento nel tempo dei nulla osta da parte di **USRC/SP** per la ricostruzione privata nei Comuni del Cratere (dati al 30/06/2024 - Fonte: dati USRC)

Gli **immobili** danneggiati, nei Comuni del Cratere, per i quali sono terminati i lavori al 30/06/2024, sono stimati in circa **12.010**, su un totale stimato di 23.240 abitazioni inagibili alla data del 2009. Gli immobili con lavori terminati nell'anno 2024 (e riconducibili ai SAL Finali presentati) sono 450. I **cantieri** di ricostruzione privata **attualmente attivi nel Cratere sono 694** (dato al 30/06/2024).

Pratiche con cantieri attivi	
Totali Attivi	694

Immobili con lavori terminati	
12.010 ^(*)	
Di cui	
Prime Abitazioni	Altro (seconde ab e altri usi)
3.800	8.210
(*) escludendo i 9.700 interventi realizzati su abitazioni con esito di agibilità A.	

3.3 MIC – FOCUS SUL MODELLO INTEGRATO CRATERE

Per la ricostruzione dei **Centri Storici** dei 56 Comuni del Cratere, la procedura parametrica **MIC - Modello Integrato Cratere**, introdotta con Decreto USRC n.1/2014, ha regolamentato i criteri per la determinazione ed il riconoscimento dei contributi alla ricostruzione privata (DPCM 4/2/2013).

Attraverso Modello Integrato Cratere, dal 2014 ad oggi, sono state presentate **3.453** richieste di contributo, per un importo totale di circa **3.723 Mln €**. Di queste ad oggi sono state **ammesse 1.727 MIC** per un importo di **1.969 Mln €**. Alle istanze ammesse corrispondono 1088 cantieri MIC avviati, di cui 759 cantieri con lavori già terminati e 329 in corso (dato al 30/06/2024).

Schede MIC Presentate [numero]	Schede MIC Presentate [importo]	Schede MIC Ammesse [numero]	Schede MIC Ammesse [importo]	Cantieri MIC	
3.453	3.723 Mln €	1.727	1.969 Mln €	1088	
				Chiusi	Aperti
				759	329

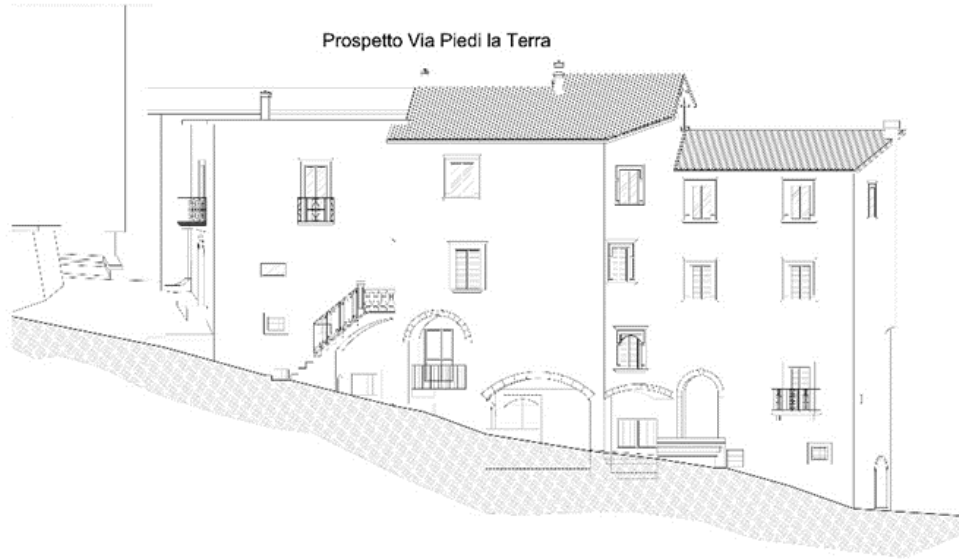
PNRR M1C3 - Investimento 2.1 - "Attrattività dei borghi" - Linea A - Progetto "ROCCA CALASCIO - LUCE D'ABRUZZO" - CUP I24H220005200013.4 LA RICOSTRUZIONE FISICA DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI DEL CRATERE

Nel primo semestre 2024 sono stati conclusi **cantieri** per 710 immobili per un valore di 93 Mln € e avviati per 2180 immobili per un valore di 199 Mln €. Si riportano di seguito le immagini di alcuni cantieri che hanno visto la fine lavori o l'avvio nell'anno 2024.

<p>Comune di Caporciano – Agg. CAP 29 <u>Cantiere avviato nel primo semestre del 2024</u></p>	<p>Immobili: 9 Importo ammesso: 1.264.982,83 €</p>
	
	

Comune di Fontecchio - Agg. F18
Cantiere chiuso nel primo semestre del 2024

Immobili: 13
Importo ammesso: 1.493.107,51 €



Com'era



Com'è

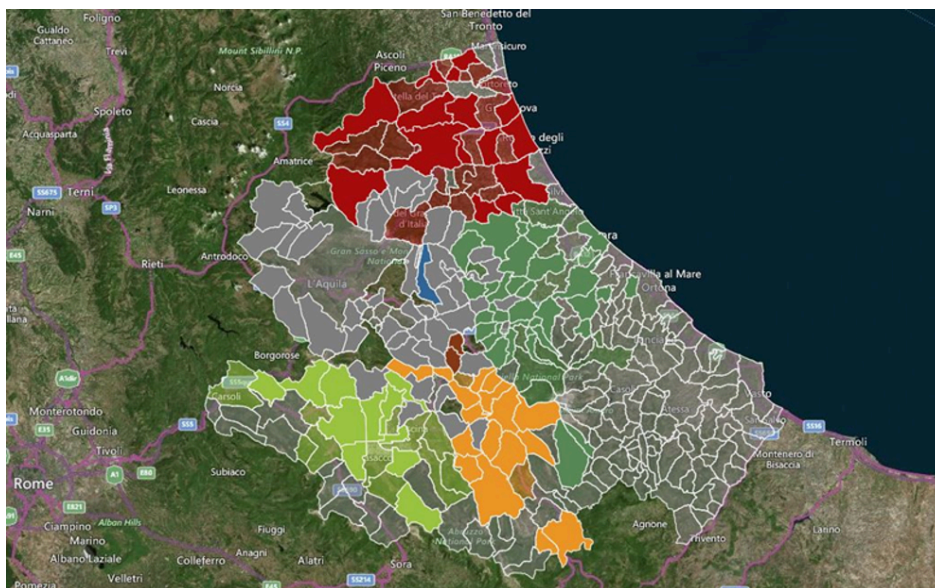


4. RICOSTRUZIONE PRIVATA COMUNI FUORI CRATERE

Dal 2013 l'USRC è competente (L. 71/2013, art. 7, co. 6) per i trasferimenti di risorse per gli interventi di ricostruzione ed assistenza alla popolazione ricadenti nel territorio dei Comuni fuori Cratere, ovvero in quei Comuni abruzzesi che, pur non ricompresi nel Cratere sismico, hanno comunque riportato danni aventi nesso di causalità diretto con il sisma del 6 aprile 2009 (art. 1, co. 3, L.77/2009).

Si tratta di complessivi 121 Comuni, di cui 44 nella provincia dell'Aquila, 33 nella provincia di Teramo, 38 nella provincia di Pescara e 6 nella provincia di Chieti.

L'USRC, a partire dal gennaio 2019, ha preso in carico le **attività istruttorie** inerenti le richieste di contributo e SAL per gli interventi di ricostruzione privata nei Comuni fuori Cratere. Tale competenza - inizialmente attribuita, a far data dal 2014, agli UTR - Uffici Territoriali per la Ricostruzione "di frontiera" (competenti per l'Area omogenea del Cratere geograficamente prossima ai Comuni fuori cratere interessati), coordinati dall'USRC (Del. CIPE n. 1/2014; L.125/2015, art.11, co.13) - è stata trasferita integralmente all'USRC dal 2018, a seguito della soppressione degli UTR (L.172/2017).



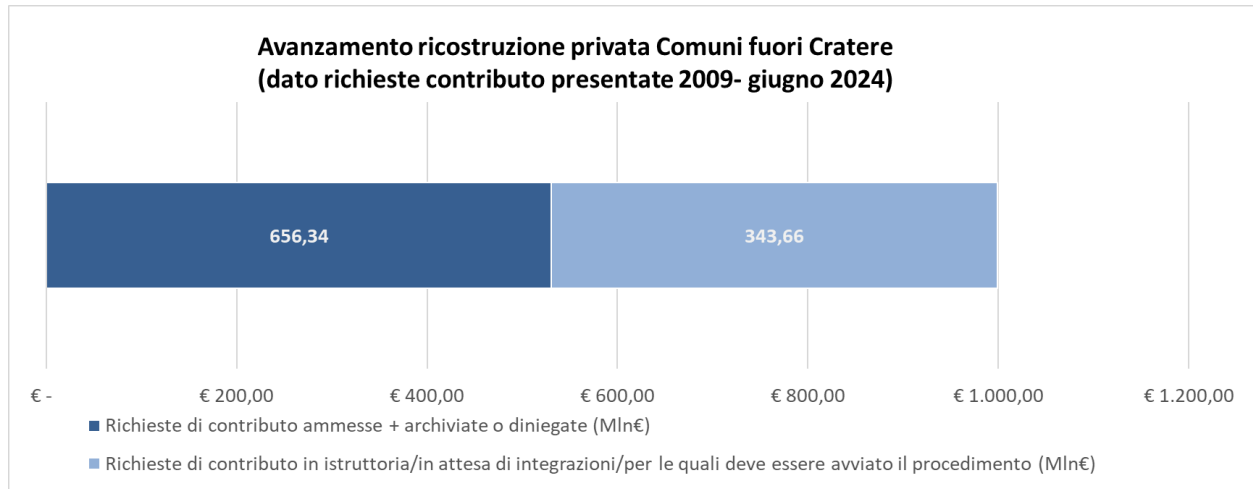
A fronte di un importo complessivamente richiesto di circa 1 mld di euro, i contributi ammessi per la ricostruzione privata nei Comuni Fuori Cratere, dal 2009 ad oggi, ammontano a circa 596,84 Mln € di cui:

- **85,19 Mln €** ammessi con il contributo di Cassa Depositi e Prestiti e credito d'imposta (finanziamento agevolato) nel periodo 2009-2012;

- **421,36 Mln €** ammessi sul canale del finanziamento diretto.

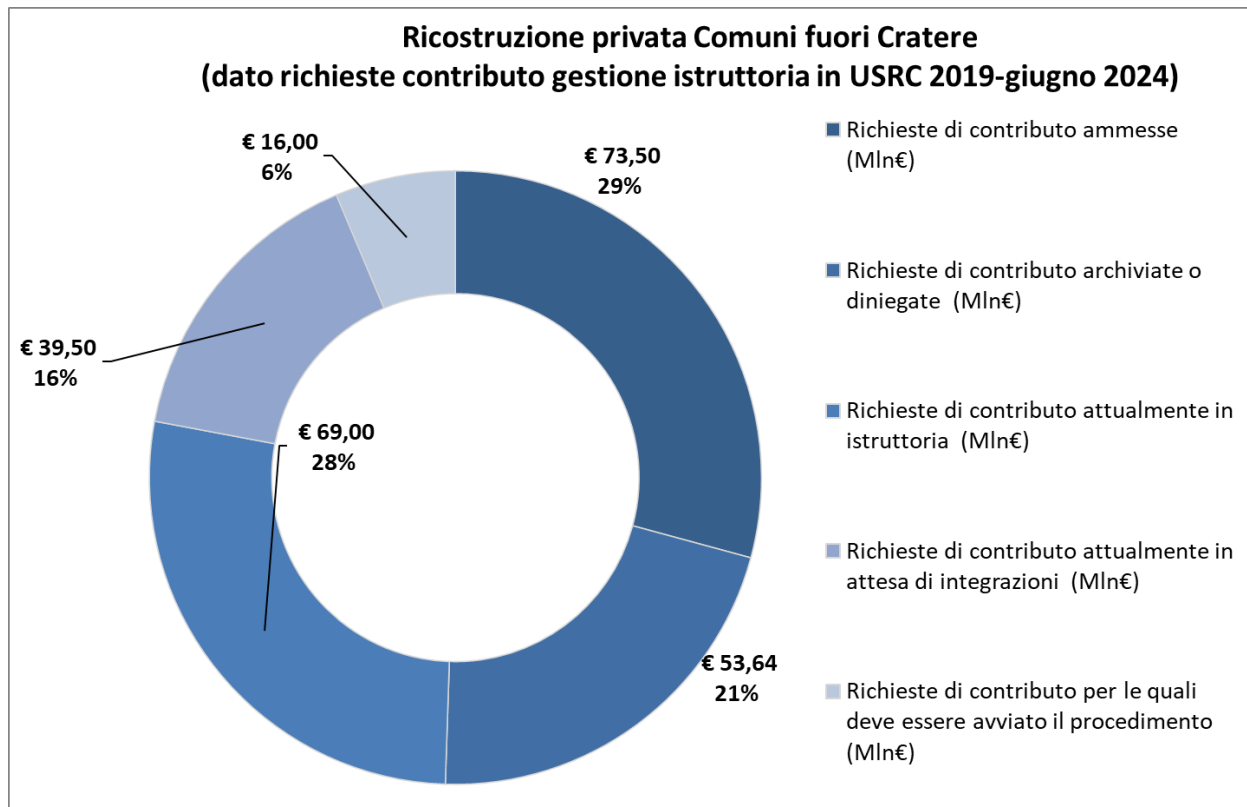
Ad essi si aggiungono le richieste di contributo archiviate o diniegate, per un importo di **59,5 Mln €**.

L'importo delle richieste di contributo ammesse e di quelle archiviate o diniegate, complessivamente pari a **656,34 Mln €**, equivale al **65,5%** dell'importo complessivo delle richieste di contributo presentate.



L'USRC, a far data dal **2019**, ha preso in carico **921** richieste di contributo giacenti, per un importo totale pari a circa **260,60 Mln €**, delle quali **866** è stato avviato il procedimento. In particolare, risultano:

- **139** Richieste di contributo **ammesse** per un importo complessivo di **73,50 Mln €**;
- **460** Richieste di contributo **archivate o diniegate**, il cui procedimento è stato chiuso senza ammissione a contributo per inammissibilità o mancata risposta alle integrazioni da parte dell'interessato, per un importo complessivo di **53,64 Mln €**;
- **121** Richieste di contributo in **istruttoria** per un importo complessivo di **69 Mln €**;
- **146** Richieste di contributo in **attesa di integrazioni** per un importo complessivo di **39,5 Mln €**;
- **55** Richieste di contributo **per le quali deve essere avviato il procedimento** per un importo complessivo di **16 Mln €**.



Da gennaio a giugno del 2024 sono stati ammessi **30** contributi per un importo pari a **19,85 Mln €**.

L'USRC, a far data dal 2019, ha gestito inoltre **335** richieste di liquidazione **SAL** per gli interventi di ricostruzione privata nei Comuni Fuori Cratere, di cui **309 liquidate, per un importo complessivo di 32,72 Mln €**. Da gennaio a giugno del 2024 sono stati liquidati **18** SAL per un importo pari a **1,65 Mln €**.

Le **abitazioni** nei Comuni fuori Cratere per le quali è stata ripristinata l'agibilità sono stimate in **2.156** su un totale di circa 3.610 abitazioni inagibili alla data del 2009. Le abitazioni tornate agibili nel 2024 sono 104. I **cantieri** di ricostruzione privata fuori Cratere **attualmente in corso sono 248**.

5. GESTIONE FONDI



L'USRC esegue il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione di edilizia privata nei Comuni del Cratere e fuori Cratere (art. 4, Decreto MEF del 29 ottobre 2012), che è inviato con cadenza bimestrale alla Ragioneria Generale dello Stato e pubblicato sul sito www.usrc.it.

Si riporta di seguito il quadro di riepilogo delle Risorse assegnate, impegnate, trasferite e spese per la ricostruzione privata sul canale diretto aggiornato al **30/06/2023**:

RICOSTRUZIONE PRIVATA	RISORSE ASSEGNATE	RISORSE IMPEGNATE	RISORSE TRASFERITE
Comuni cratere	€ 1.942.260.056,12	€ 1.821.202.274,45	€ 1.395.854.307,92
Comuni fuori cratere	€ 471.077.480,85	€ 463.678.736,81	€ 371.353.973,04

Ai sensi delle Delibere CIPE n. 23/2014 e n. 22/2015, l'USRC cura inoltre l'assegnazione e trasferimento delle risorse per gli interventi di ricostruzione privata dei Comuni del Cratere e fuori cratere. Le risorse sono assegnate ai singoli Comuni per i soli interventi immediatamente attuabili e solo nel caso in cui siano state integralmente impegnate le risorse precedentemente assegnate. In tal modo sono garantiti l'efficiente utilizzo delle risorse per la ricostruzione privata e la corretta allocazione delle stesse nei Comuni con maggiore capacità di spesa.

A inizio 2023 è stato emanato il **decreto USRC 1 del 14/02/2023** che ha modificato le procedure di ammissione a contributo, consentendo, contestualmente all'approvazione dell'istanza, l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'integrale copertura economica e il trasferimento del 40% di risorse di cassa per consentire il pagamento delle spese sostenute per indagini, progettazioni e anticipazione lavori.

Nel mese di Marzo 2023 è stata avanzata da parte dell'USRC la richiesta di assegnazione di ulteriori risorse per la ricostruzione privata, recentemente concretizzatasi con la deliberazione del CIPESS che ha portato all'attribuzione di **470 milioni di euro**, di cui **445 milioni** per l'ambito territoriale dei comuni del cratere e **25 milioni** per l'ambito dei comuni fuori cratere.

Si è trattato della più significativa assegnazione di risorse per interventi di ricostruzione privata, resa possibile grazie al lavoro sinergico di tutti gli enti locali e delle amministrazioni centrali e disposta sulla base della consolidata capacità degli enti impegnati nel processo di impiegare in maniera proficua le risorse messe a disposizione dal governo nonché dal buon andamento del trend di ammissioni a contributo nell'ultimo periodo verificato dai dati di monitoraggio della ricostruzione privata.

L'assegnazione dei 470 milioni di euro è stata calcolata moltiplicando la migliore media di ammissioni mensili dell'ultimo semestre del 2022, per 24 mesi in maniera tale da soddisfare il fabbisogno finanziario delle pratiche di ricostruzione privata che saranno ammesse nei prossimi 2 anni.

Con la CIPESS 21 del 20 luglio 2023 sono stati assegnati 470 milioni di euro per la ricostruzione privata.

5.1 GESTIONE FONDI COMUNI DEL CRATERE

La concessione di contributi per la ricostruzione privata cratere, alla data dell'ultimo monitoraggio ufficiale al 30/04/2024, raggiunge un importo totale dei contributi concessi con finanziamento diretto di 2.481.842.076,36 € (2.688.066.073,82 € includendo anche il canale di finanziamento agevolato).

Per quanto riguarda la gestione fondi, al 30/06/2024 **l'USRC ha assegnato** complessivamente 1.821.202.274,45 €, di cui trasferiti 1.395.854.307,92 €.

	Assegnazioni USRC	Utilizzi USRC
A. Totale autorizzazioni di impegno a gestione USRC	€ 1.942.260.056,12	
B. Totale utilizzi USRC Assegnazioni a gestione USRC utilizzate verso i comuni del cratere		€ 1.821.202.274,45
C. Totale Disponibile Totale a gestione USRC da assegnare ai Comuni del Cratere		€ 121.057.781,67

Ad oggi le assegnazioni USRC hanno riguardato 55 Comuni del Cratere e rappresentano circa il 81% del totale delle risorse assegnate dal 2009.

Nel primo semestre del 2024 sono stati complessivamente trasferiti da parte dell'USRC **€ 47.982.111,90** a 29 comuni per interventi di ricostruzione privata e sono stati assegnati finanziamenti a 44 comuni per complessivi **€ 68.752.868,35**.

5.2 GESTIONE FONDI COMUNI FUORI CRATERE

La concessione di contributi per la ricostruzione privata crateri, alla data dell'ultimo monitoraggio ufficiale al 30/04/2024, raggiunge un importo totale dei **contributi concessi** con finanziamento diretto di **453.852.612,23 €** (535.566.622,82 € includendo anche il canale di finanziamento agevolato).

Per quanto riguarda la gestione fondi, al 30/06/2023 **l'USRC ha assegnato € 463.678.736,81, di cui trasferiti € 371.353.973,04.**

	Assegnazioni USRC	Utilizzi USRC
A. Totale autorizzazioni di impegno a gestione USRC	€ 471.077.480,85	
B. Totale utilizzi USRC Assegnazioni a gestione USRC utilizzate verso i comuni Fuori Cratere		€ 463.678.736,81
C. Totale Disponibile Totale a gestione USRC da assegnare ai Comuni del Fuori Cratere		€ 7.398.744,04 (comprensivi residui gestioni precedenti)

Ad oggi le assegnazioni USRC hanno riguardato 115 Comuni del Fuori Cratere e rappresentano circa il 92% del totale delle risorse assegnate dal 2009.

Nel primo semestre del 2024 sono stati complessivamente **trasferiti** da parte dell'USRC **€ 17.722.635,49** a 18 comuni per interventi di ricostruzione privata e sono stati **assegnati** finanziamenti a 11 Comuni per complessivi **€ 24.302.450,53**.



6. RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Nel rispetto del riparto di competenze previsto nella gestione ordinaria, l'USRC dal 2013 cura la programmazione delle risorse destinate alla ricostruzione pubblica, effettua il trasferimento delle somme e cura il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale (Decreto del MEF del 20/10/2012).

Dal 2009 ad oggi sono stati finanziati **354** interventi di ricostruzione pubblica nei Comuni del Cratere per complessivi **222,4 Mln €**, **331** dei quali nel corso della gestione ordinaria – a partire dal 2013 – per un importo pari a **207,5 Mln €**. Tali interventi riguardano il ripristino, a seguito del danneggiamento arrecato dal sisma 2009, di beni pubblici, quali Case Comunali, Reti infrastrutture, Edilizia Residenziale Pubblica, Centri di Aggregazione, Edilizia Cimiteriale.

Le principali fonti di finanziamento degli interventi di Ricostruzione pubblica, dal 2013 ad oggi, sono:

Delibera CIPE 135/2012, a valere sulla quale è stata definita la **Programmazione triennale della Ricostruzione Pubblica (2013 - 2015) dei Comuni del Cratere** per un importo complessivo di **126,45 Mln €**;

Delibera CIPE n. 48/2016, che ha definito gli indirizzi, i criteri e le modalità per la predisposizione dei **“Programmi pluriennali di intervento di settore”** e dei relativi

“Piani annuali di attuazione”, al fine di razionalizzare i processi di ricostruzione pubblica, in linea con le previsioni del DL n. 78/2015, ed ha approvato un “Piano Stralcio”, che finanzia interventi nei Comuni del Cratere per complessivi **14,5 Mln €**;

Delibera CIPE n. 24/2018, che ha approvato il Piano annuale 2018 relativo al Settore 4 - “Funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali” ed ha assegnato risorse all’USRC per complessivi **21,3 Mln €**, destinati a **21** interventi nei Comuni del Cratere e a **14** interventi nei Comuni fuori Cratere;

Delibera CIPE n. 18/2020, che ha approvato il secondo Piano annuale 2020 relativo al Settore 4 - “Funzioni istituzionali e collettive, servizi direzionali” ed ha assegnato risorse per un importo di **30,3 Mln €** all’USRC per l’attuazione di 37 interventi in Comuni del Cratere e fuori Cratere.

Dal 2013 ad oggi sono **221 i progetti finanziati in via definitiva**, per complessivi **90,7 Mln €**, che rappresentano complessivamente oltre il 64% degli interventi programmati. Di questi:

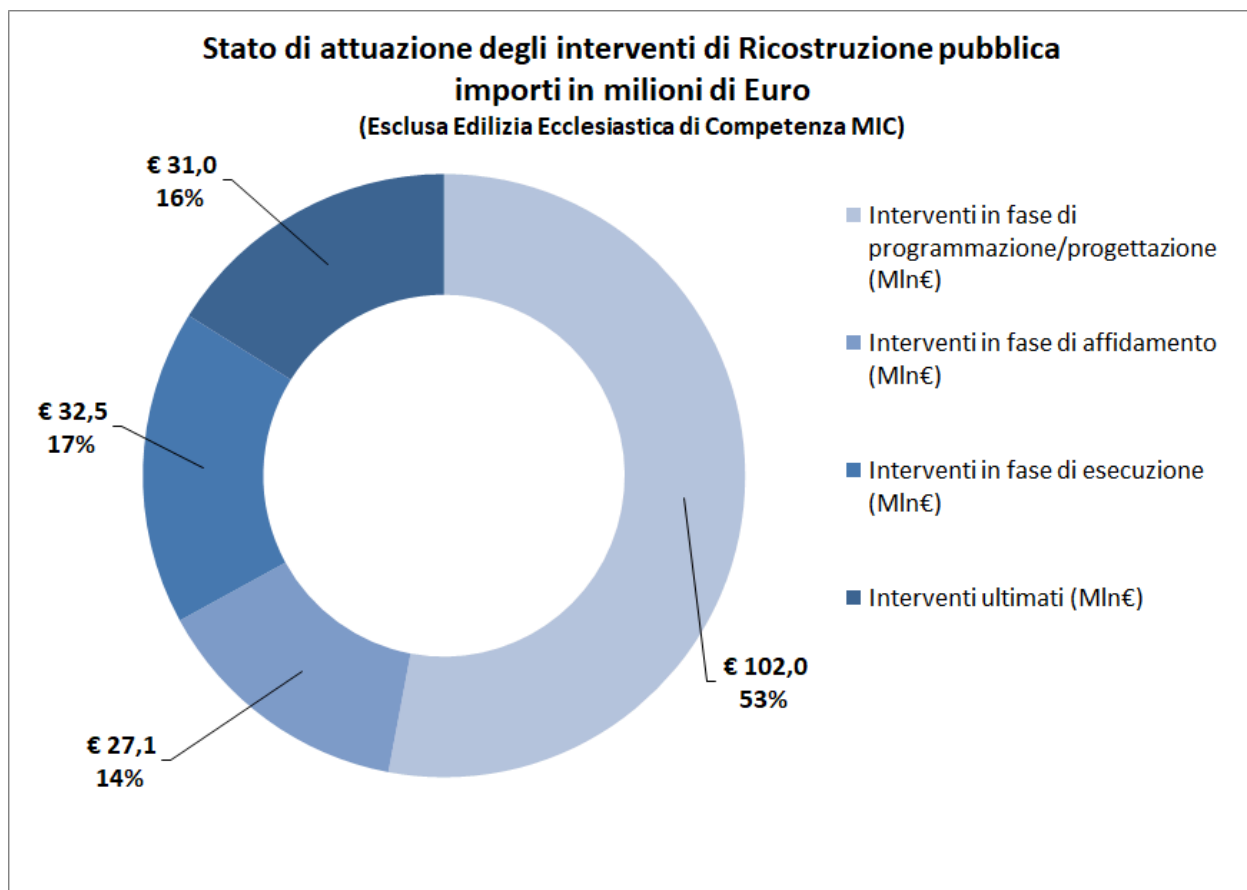
- **117** interventi sono ultimati o in fase di collaudo, per un importo pari a **31,0 Mln €**;
- **46** interventi con lavori in corso, per un importo pari a **32,5 Mln €**;
- **58** interventi per i quali è in corso l’espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento dei lavori, per un importo pari a **27,1 Mln €**.

Risultano inoltre oltre **120 interventi programmati**, con una copertura finanziaria di complessivi **117 Mln €**.

Dal 2013 ad oggi sono state complessivamente trasferite ai Comuni del Cratere risorse per **€ 69.005.241,35** per il pagamento dei lavori eseguiti.

Si riporta di seguito il quadro di riepilogo delle risorse assegnate, impegnate, trasferite e spese per la ricostruzione pubblica nel **periodo 2013-2023**

RICOSTRUZIONE PUBBLICA	RISORSE ASSEGNATE	RISORSE IMPEGNATE	RISORSE TRASFERITE	RISORSE SPESE
Ricostruzione pubblica (esclusi interventi emergenziali, DPC, Provveditorato, Mibact, ATER)	€ 192.585.617,94	€ 90.678.204,17	€ 79.896.276,00	€ 69.005.241,35



Nel corso dei primi mesi del 2024 sono state contattate da USRC 80 amministrazioni, ricomprese sia nel Cratere che nel Fuori Cratere sisma 2009 e hanno dato riscontro 33 amministrazioni per un totale di 48 interventi proposti (19 nuovi interventi e 29 ampliamenti di finanziamenti esistenti) corrispondenti a totali € 55.919.006,45.

USRC ha istruito tutte le istanze pervenute e sono state valutate positivamente n. **26 istanze** per complessivi € **35.353.385,15**, le istruttorie positive sono state trasmesse alla SDM per le verifiche e gli adempimenti di competenza ai fini dei successivi passaggi in CIPESS.

PICC - Piano di Interventi Connessi e Complementari per la rigenerazione urbana dei centri storici

Parallelamente al percorso avviato con i fondi del Piano Complementare al PNRR per le aree colpite dal sisma del 2009 e del 2016, è stata avviata un'attività di ricognizione del fabbisogno relativo alla ricostruzione pubblica e volto al ripristino delle **reti**, delle **infrastrutture**, degli **spazi pubblici** e alla **messa in sicurezza dei dissesti idrogeologici e delle cavità antropiche rese instabili dal sisma**. Questi interventi, connessi e comunque complementari a quelli di ricostruzione pubblica e

privata, sono fondamentali per la completa rifunzionalizzazione e rigenerazione dei centri storici e costituiscono il naturale completamento dei cantieri pubblici e privati.

L'attività di ricognizione delle esigenze si è conclusa il 30 maggio 2022 e sono attualmente in corso le istruttorie di oltre 260 schede progettuali presentate per circa 330 milioni di euro, al fine di verificare il rispetto dei requisiti dettati dalla determinazione USRC 1097/2021 che ha stabilito, nel rispetto della norma originaria, i criteri di ammissibilità a finanziamento. Nel mese di aprile è stata avanzata una prima richiesta di assegnazione fondi alla Struttura di Missione per un totale di ca **110 milioni di euro** per progettazioni e interventi nei 56 comuni.

Gli **interventi ammissibili** rientrano nell'ambito del Piano di Ricostruzione ovvero nel Centro Storico del Comune proponente, e sono riconducibili alle linee di intervento di cui alla Det. USRC 1097/2021, in particolare:

❖ *Linea 1 - Riqualificazione degli spazi pubblici e della rete viaria:* che comprende interventi atti ad incrementare la qualità spaziale e funzionale degli spazi urbani di proprietà pubblica;

❖ *Linea 2 - Messa in sicurezza del territorio e delle cavità danneggiate o rese instabili dal sisma:* che comprende interventi atti a mitigare il rischio idrogeologico e geomorfologico, funzionali al ripristino dell'agibilità degli immobili danneggiati dal sisma del 2009, nelle aree interessate da dissesti idrogeologici e al riempimento o consolidamento delle cavità direttamente danneggiate o rese instabili dal sisma 2009;

❖ *Linea 3 - Miglioramento della dotazione di reti delle infrastrutture di servizi:* che comprende interventi atti alla riparazione, ripristino, potenziamento e/o adeguamento delle reti di infrastrutture dei servizi esistenti alla data del sisma.

7. EDILIZIA SCOLASTICA



Con Decreto DiSET n. 48 del 14 marzo 2013, sono state trasferite all'USRC le competenze per l'attuazione del Piano denominato "**Scuole d'Abruzzo - Il Futuro in Sicurezza**", finalizzato alla riparazione, ricostruzione e messa in sicurezza del patrimonio scolastico danneggiato dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, per tutte le scuole della Regione Abruzzo ad eccezione di quelli ricadenti nel Comune di L'Aquila.

Dal 2009 ad oggi sono stati finanziati **245** interventi sull'edilizia scolastica, per complessivi **244 Mln €**, **214** dei quali nel corso della gestione ordinaria – a partire dal 2013 – per un importo pari a circa **191,3 Mln €**.

Più di recente, con Delibera CIPE n. 32/2019, all'USRC è stata conferita la responsabilità di attuazione del Piano annuale degli interventi di messa in sicurezza dell'edilizia scolastica nell'ambito territoriale di propria competenza, mentre al MIUR è assegnata la competenza della programmazione del Settore.

Gli interventi previsti riguardano **la riparazione, il miglioramento sismico** e, in alcuni casi, **la costruzione di nuovi**

edifici scolastici, coinvolgendo oltre **160 edifici, 4 province e 98 comuni, e quasi 30.000 studenti** abruzzesi.

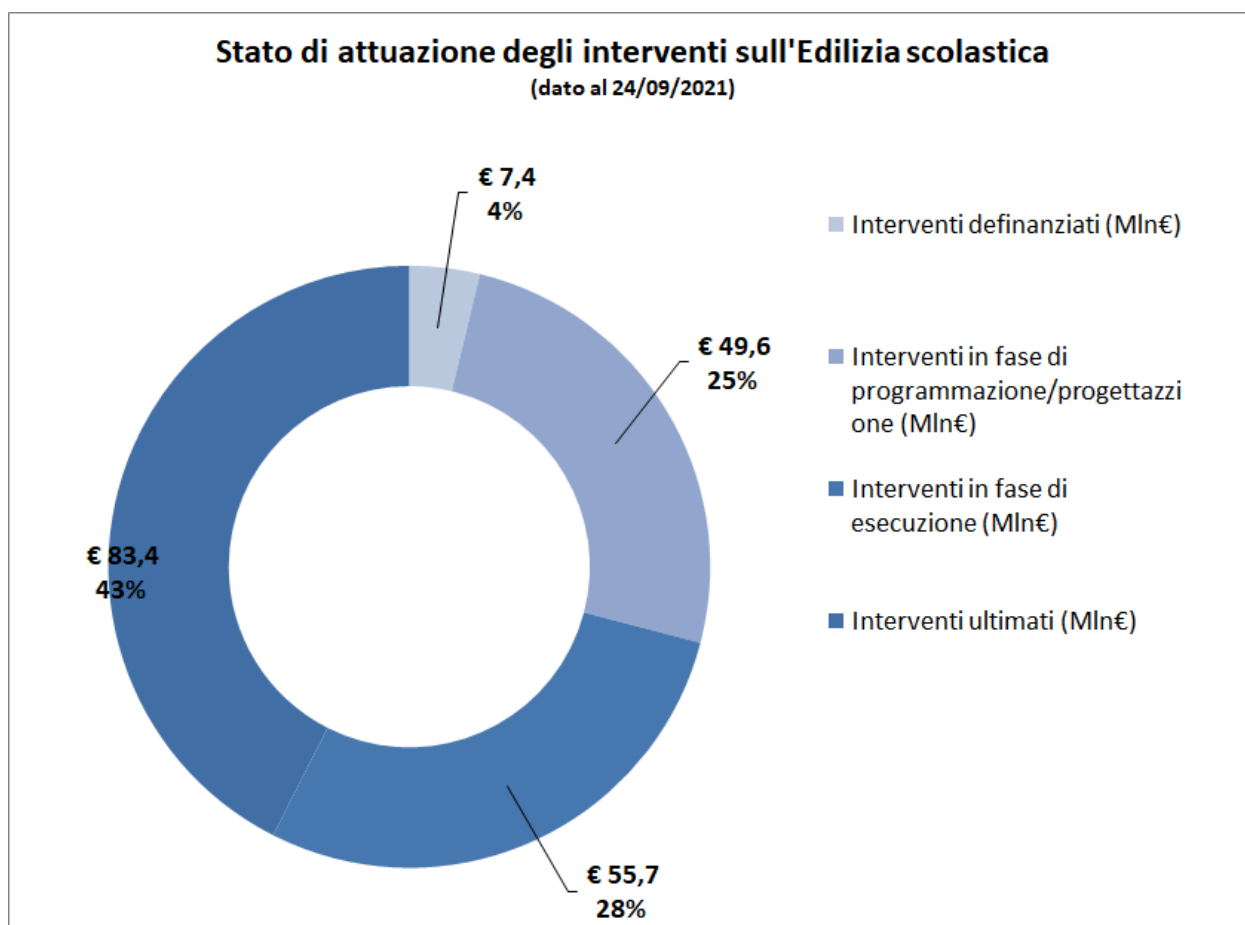
Con la deliberazione CIPE 72/2020 è stata finanziata la seconda annualità dei piani di intervento sull'edilizia scolastica, per un importo complessivo di ca. 15 milioni di euro. Nel corso del primo semestre 2022 è stata condotta un'attività istruttoria in sinergia con la Struttura di Missione e il MIUR, volta a completare la programmazione della seconda annualità: l'ulteriore proposta in fase di esame prima della trasmissione al CIPESS prevede la possibilità di finanziamento di ulteriori **6 interventi su altrettanti comuni**, in parte volti al completamento di opere già avviate e in parte per nuovi progetti per un costo complessivo di **ca. 16 milioni di euro**.

Sulla base dei criteri e delle procedure definiti dall'USRC, ad oggi, sono stati **approvati 127 interventi per oltre 128,4 Mln €, immediatamente cantierabili, e sono state trasferite agli enti attuatori risorse per 108,9 Mln €**.

Dei 127 interventi approvati dal 2013 ad oggi: 90 hanno concluso i lavori e 38 sono in fase di esecuzione.

Dei **191,2 Mln €** di interventi finanziati, risultano, in particolare:

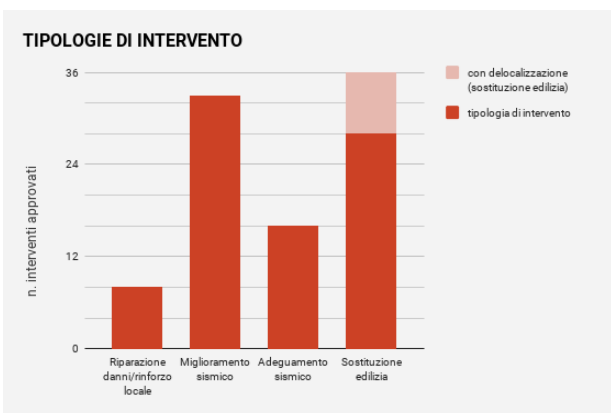
- interventi ultimati per un importo pari a **83,4 Mln €** assegnati per **90** interventi;
- interventi in fase di esecuzione per un importo pari a **55,7 Mln €** assegnati per **38** interventi;
- interventi in fase di progettazione/programmazione, per un importo pari a **49,6 Mln €** assegnati per **60** interventi;
- interventi defianziati per un importo pari a **7,4 Mln €** assegnati per **19** interventi.



Nel mese di aprile è stata avviata la ricognizione della terza annualità dell'edilizia scolastica, che prevederà anche la revisione dei criteri di finanziamento e dei parametri economici. Più specificatamente si delinea come segue l'attività svolta ad oggi: sono stati contattati 54 Enti, di cui 50 comuni Cratere e le 4

Province di L'Aquila, Teramo, Pescara e Chieti; si è avuto riscontro da 37 Amministrazioni (34 Comuni Cratere e Fuori Cratere oltre alle Province di L'Aquila, Pescara e Chieti) per 58 interventi (45 relativi ai progetti delle scuole dei Comuni del Cratere e Fuori Cratere e 13 interventi relativi a scuole delle Province) per un importo complessivo di 122.366.560,74 € (di cui € 58.901.483,28 progetti scuole Comuni e € 63.465.077,46 progetti scuole Province). Da una preliminare analisi dei requisiti essenziali, le istanze sono state ricondotte e complessive **50 per € 96.239.180,18** e le stesse sono state oggetto di valutazione congiunta con il Ministero dell'Istruzione, che congiuntamente con la Struttura di Missione, sta procedendo alle verifiche di dettaglio di congruità tecnico-economica.

Torre De Passeri, Scuola elementare - € 5.132.429,57 - Posa della prima pietra



Gli interventi riguardano edifici che hanno manifestato un'elevata vulnerabilità sismica e sono finalizzati al raggiungimento del massimo livello di sicurezza conseguibile con il finanziamento disponibile; per quasi la metà di essi è prevista la sostituzione dei vecchi fabbricati con nuovi edifici scolastici.

Si riporta di seguito il quadro di riepilogo delle risorse assegnate, impegnate, trasferite e spese per gli interventi sull'edilizia scolastica nel **periodo 2013-2023**:

EDILIZIA SCOLASTICA	RISORSE ASSEGNATE	RISORSE IMPEGNATE	RISORSE TRASFERITE	RISORSE SPESE
Edilizia scolastica (esclusi interventi Provveditorato)	€ 191.260.363,94	€ 128.375.564,83	€ 155.787.593,00	€ 108.881.395,87

7.1 La Pubblicazione: "Il futuro in sicurezza, la ricostruzione dell'edilizia scolastica danneggiata dal sisma dell'aprile 2009 nell'esperienza dell'USRC"

E' stata realizzata una pubblicazione sull'edilizia scolastica degli edifici finanziati dall'USRC dal 2013 ad oggi: nelle pagine del testo viene illustrato con schede progettuali degli interventi ultimati, suddivisi per tipologia, un percorso virtuoso che ha coinvolto diversi livelli lo Stato, che ha messo a disposizione le risorse, le istituzioni sul territorio, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e gli Enti Locali, e che ha consentito di progettare e realizzare opere che ricostruiscono quel necessario tessuto di fiducia tra le amministrazioni e le comunità, con il fine di promuovere una più matura consapevolezza della necessità della prevenzione sismica in un territorio particolarmente vulnerabile ed esposto al rischio come quello abruzzese.

L'attuazione di un piano così complesso, per la dotazione finanziaria e la pluralità di soggetti coinvolti, costituisce un punto di riferimento per le politiche di ricostruzione e per gli interventi di mitigazione del rischio sismico, che devono tragguardare alla messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, quale requisito essenziale per garantire alle future generazioni edifici sostenibili e sicuri dove apprendere e crescere.

8. TRASPARENZA



8.1 VERIFICA DELLO STATO DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO E DEL SAL

Per gli interventi localizzati nei Comuni del Cratere, sul sito istituzionale dell'USRC sono pubblicate, con aggiornamento settimanale, le informazioni relative allo stato dell'istruttoria delle richieste di contributo e degli Stati Avanzamento Lavori (SAL) depositate presso l'USRC, accessibili senza restrizioni da parte degli interessati al seguente link:

[Verifica lo stato della pratica](#)

8.2 WEB-GIS

L'USRC, oltre alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, con cadenza bimestrale, del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione privata, ha reso disponibili ai soggetti interessati i dati del monitoraggio mediante geolocalizzazione su mappa in apposito web-GIS, accessibile dal sito istituzionale dell'USRC.

8.3 CONTRATTI

L'USRC effettua l'acquisizione dei contratti relativi agli interventi di ricostruzione privata, localizzati nei Comuni del Cratere e fuori Cratere, da parte dei committenti e ne effettua la trasmissione ai comuni interessati, per gli idonei controlli (art. 67-quater, co.8, L. n. 134/2012; art. 11, co.1, L. n. 125/2015). La procedura, a far data dal gennaio 2019, avviene interamente on line.

Al 31 Giugno 2024 risultano acquisiti contratti in numero di **15.148** relativi a 3.585 richieste di contributo e a 115 Comuni, per un importo complessivo di **3.573.551.439,75 €**.

8.4 PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

L'USRC ha approvato il **Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza** per il triennio **2024-2026 confluente nel P.I.A.O.**

Il Piano sposa un'interpretazione ampia del concetto di fenomeno corruttivo al fine di reprimere ed ancor prima prevenire ogni fenomeno di *maladministration*, idoneo anche solo potenzialmente a sviare il corretto esercizio del potere pubblico nel perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ufficio. Il PTPCT è accessibile in formato aperto nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito internet dell'USRC.

Le principali peculiarità del nuovo Piano Anticorruzione dell'Ufficio sono costituite da una maggiore compartecipazione dell'intera platea di lavoratori alla strategia anti corruttiva attraverso:

- La responsabilizzazione di ciascuna Area nell'attuazione, monitoraggio ed eventuale correzione delle misure programmate;
- La compartecipazione di ciascuna Area all'annuale formazione obbligatoria in materia, mediante assegnazione di argomenti specifici, elaborazione del materiale e programmazione delle giornate di erogazione della formazione partecipata per l'autunno p.v.

9. GESTIONE APPALTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI

APPALTI DI BENI E SERVIZI

Come conseguenza delle accresciute funzioni dell'USRC il settore adibito alla programmazione, attuazione ed esecuzione degli acquisti di beni e servizi ha visto notevolmente espandersi la propria attività.

Nell'ambito di un intervento sistematico volto ad implementare la **qualità amministrativa** e dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le proprie esigenze, l'USRC ha proseguito nell'ormai consolidata strategia d'azione in questo delicato settore, principalmente svolta sulle seguenti direttrici:

- Maggior cura della fase della **programmazione della spesa**, con l'approvazione ed aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi (oggi divenuto strumento triennale con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 36 del 2023) e con un atto di programmazione interna per beni e servizi non inseriti nel programma stesso al fine di prevedere e garantire un'ottimale allocazione delle risorse finanziarie disponibili;
- Maggior **trasparenza e controllo** nelle varie fasi delle procedure di appalto, prevedendo sempre l'utilizzo di piattaforme elettroniche ed in particolare del MePA anche per affidamenti diretti di modico importo, salvo cause di estrema urgenza esplicitate nella determinazione a contrarre. Per

i pochi acquisti operati al di fuori del mercato elettronico si è comunque operata una ricerca di mercato in linea con le indicazioni fornite nel tempo da ANAC;

- **Riduzione dei micro affidamenti** mediante stipula di convenzioni con operatori di diversi settori utili a scongiurare la reiterazione di affidamenti diretti;
- **Approvazione di atti di natura generale e/o regolamentare** utili a supportare ed indirizzare l'attività del personale addetto all'Ufficio competente alla gestione degli appalti, tra i più significativi: regolamento per la quantificazione ed erogazione degli incentivi per funzioni tecniche, registro dei contratti d'appalto sottoscritti dall'Ufficio, disposizioni di servizio volte a regolamentare la fase dei controlli amministrativi sugli aggiudicatari.

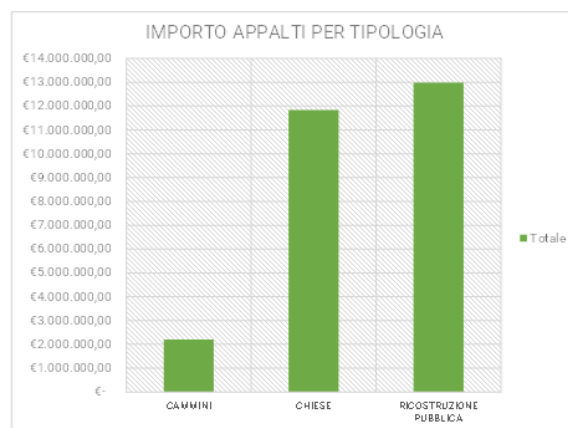
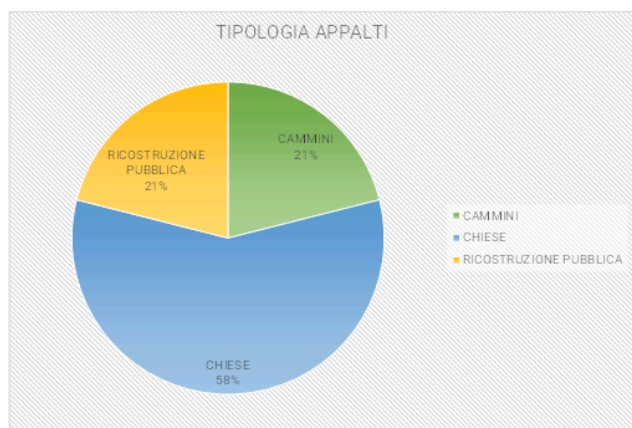
Nel corso del primo semestre del 2024 l'USRC ha posto in essere 38 procedure d'appalto di varia tipologia per fornitura di beni e servizi per un valore complessivo di circa 433 mila euro.

APPALTI DI LAVORI

L'art. 54 comma 2 bis del D.L. 77/2021, prevedendo la possibilità di delega di competenze in materia di appalti pubblici da parte delle amministrazioni del cratere in favore dell'USRC, costituisce una pietra miliare nella storia dell'Ufficio che in pochi mesi ha sottoscritto convenzioni per la gestione di numerosi appalti.

L'USRC, dall'estate 2021, esercita pertanto il ruolo di soggetto attuatore tramite stipula di accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare sono stati delegati 37 interventi da parte di 14 differenti amministrazioni, per un valore complessivo di circa 42 mln di euro da Q.T.E. 19 sono state le gare concluse ad oggi.

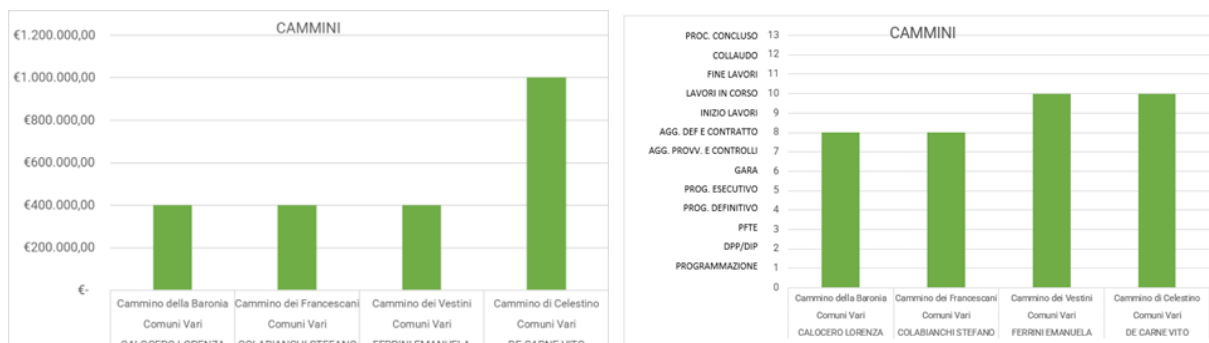
Dei 37 interventi affidati all'USRC, 19 sono appalti di lavori per un importo complessivo di circa 27 milioni di euro.



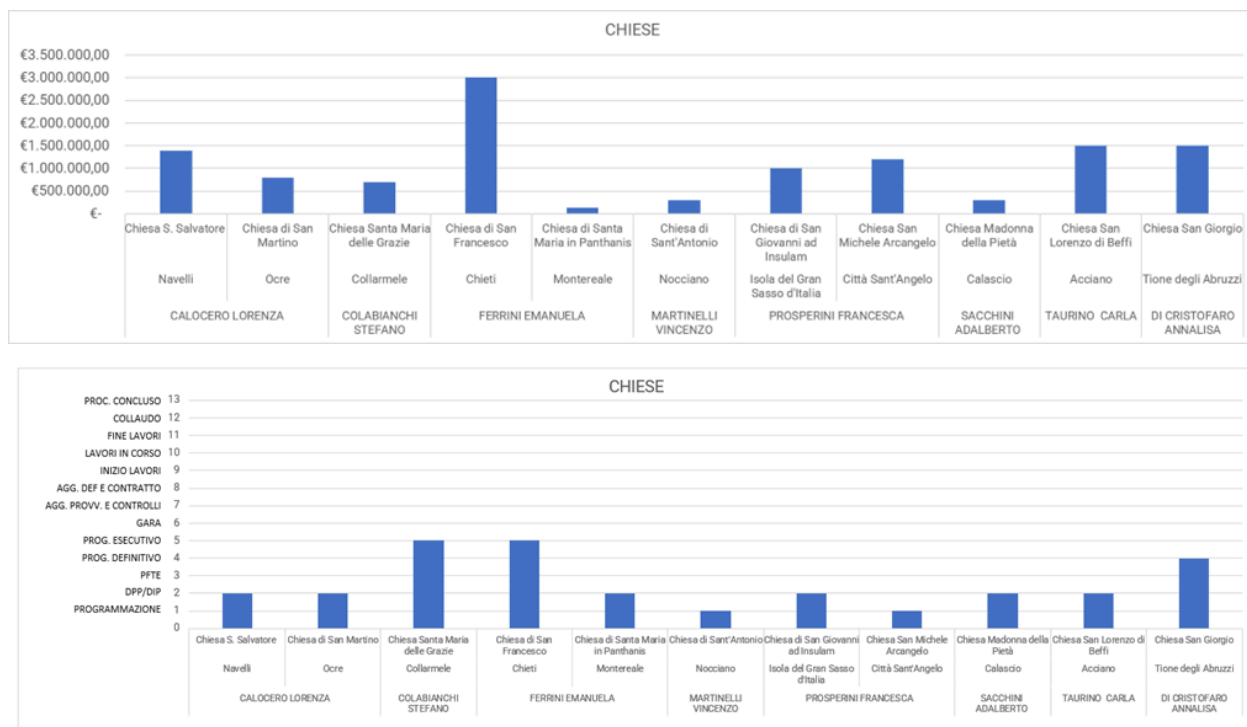
Di questi:

- N. 4 interventi per il recupero e la valorizzazione di Cammini storici per un valore complessivo di 2,2 milioni di euro nell'ambito del Piano nazionale complementare al PNRR. 42 Comuni coinvolti,

di cui 31 rientranti nel Cratere sismico 2009, circa 400km di tracciati, per un'azione volta non solo al recupero fisico dei tracciati ma anche allo sviluppo culturale e turistico;



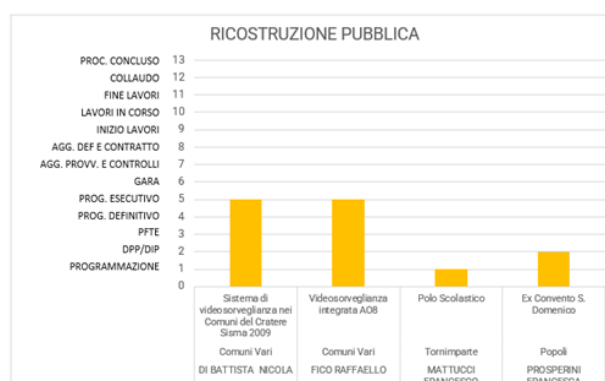
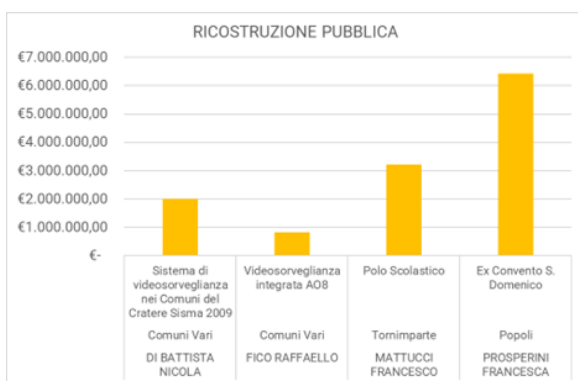
- N. 11 interventi di manutenzione, consolidamento e restauro di chiese danneggiate dagli eventi sismici e dislocate sul territorio abruzzese per un importo complessivo pari a circa 12 milioni di euro nell'ambito di accordi con il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Abruzzo e la Prefettura.



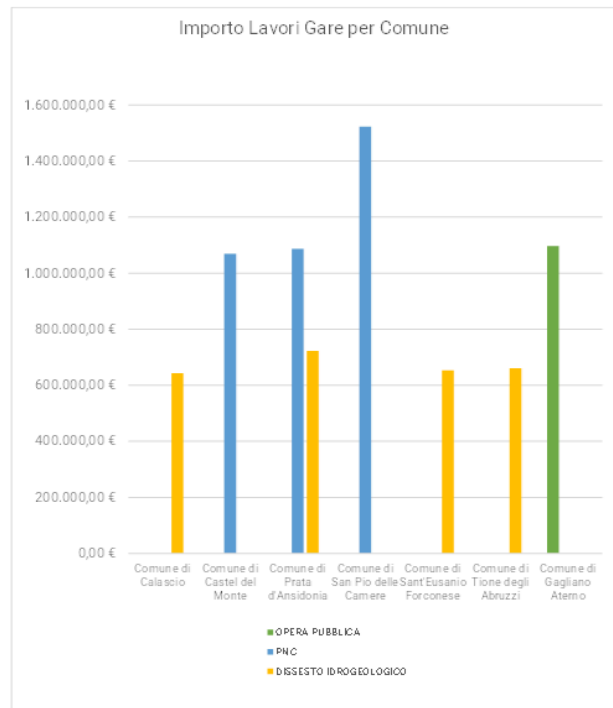
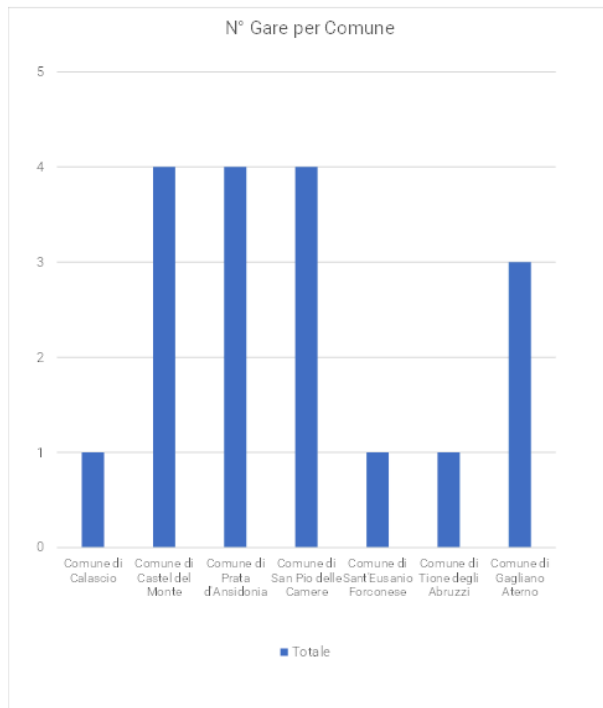
In data 05/06/2023 è stato sottoscritto inoltre dall'U.S.R.C. e dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti

e Paesaggio per le province di Chieti – Pescara e L’Aquila – Teramo, un accordo ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/90 e dell’art. 24 del D.lgs. n. 42/2004 per l’esercizio delle funzioni ex artt. 21 e 146 del medesimo D.lgs. n. 42/2004, ai fini della realizzazione e velocizzazione degli interventi pubblici per i quali l’U.S.R.C. è soggetto attuatore e stazione appaltante.

- N. 4 interventi di Ricostruzione Pubblica a seguito del Sisma 2009 tra cui:
 - La realizzazione di un polo scolastico nel Comune di Tornimparte per un importo di circa 3,2 milioni di euro;
 - La fornitura e posa in opera di un sistema di videosorveglianza all’interno dei Comuni dell’Area Omogenea 8 e di Prata D’Ansidonia per un importo di circa 0,8 milioni di euro;
 - L’implementazione del sistema di videosorveglianza dei 56 Comuni del Cratere per un importo di circa 2 milioni di euro;
 - Il recupero e la valorizzazione dell’ex complesso conventuale di San Domenico nel Comune di Popoli per un importo di circa 6,4 milioni di euro.



Oltre ai 20 appalti appena illustrati, sono state inoltre sottoscritte convenzioni con i Comuni di Calascio, Castel Del Monte, Prata D’Ansidonia, San Pio delle Camere, Sant’Eusanio Forconese, Tione degli Abruzzi e Gagliano Aterno per la gestione di 18 procedure di gara, di cui 15 aggiudicate.



Competenze maturate negli anni, propensione alla gestione di processi complessi e disponibilità di adeguate strutture interne per l'esecuzione, il controllo e la rendicontazione delle varie fasi di appalti complessi, hanno consentito all'Ufficio di meritare in breve tempo la fiducia e l'attenzione da parte delle amministrazioni del territorio abruzzese. I numeri maturati in questo specifico e delicato ambito ad oggi consentono di guardare con ottimismo al futuro prosieguo dell'attività.



10. SVILUPPO DEL TERRITORIO

10.1 PROGRAMMA DI SVILUPPO RESTART

La L. 134/2012 individua tra le finalità della gestione ordinaria della ricostruzione quella di assicurare l'attrattività e lo sviluppo economico-sociale dei territori interessati (art.67-ter, co.1) ed assegna all'USRC la competenza anche in ordine allo sviluppo dei territori (art.67-ter, co.2).

Allo scopo, **l'art. 11, co. 12, del D.L. n. 78/2015**, ha destinato una quota (**fino al 4%**) delle risorse finanziarie stanziata per la ricostruzione al **Programma di sviluppo RESTART**, predisposto dalla SdM – Struttura di Missione (ex DPCM 1 giugno 2014, confermata con modificazioni dal DPCM 4 ottobre 2019) ed approvato con **Delibera CIPESS n. 49/2016**, per interventi da attuarsi nel territorio del Cratere sismico abruzzese.

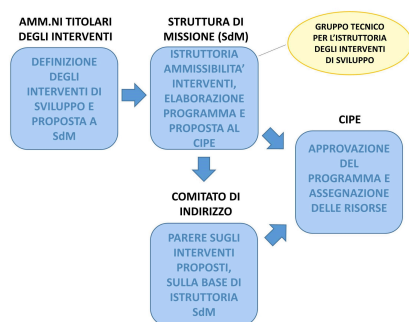
Con successive delibere CIPESS n. 70/2017, 115/2017, 25/2018, 56/2018, 20/2019, 54/2019, 16/2020, 17/2020, 70/2020, 43/2021, 69/2021, 89/2021, 19/2022, 51/2022, 20/2023 e 42/2023, sono stati approvati ulteriori interventi del Programma di sviluppo RESTART ed assegnate ulteriori risorse agli interventi del programma.

La delibera CIPESS n.89/2021 ha rimodulato il piano finanziario del Programma di sviluppo RESTART, riducendo la dotazione finanziaria complessiva dai precedenti 219,7 Mln € approvati con Delibera CIPESS n.49/2016 agli attuali **217,06 Mln €**. Tali risorse sono aggiuntive a quelle già assegnate allo sviluppo del Cratere sismico con **Delibera CIPESS n. 135/2012**, pari a **100 Mln €**. Un'ulteriore rimodulazione è stata approvata dalla Delibera CIPESS n.42/2023.

Nella Tabella che segue è riportato lo stato di avanzamento del Programma per ciascuna delle Priorità o Ambiti tematici, con riferimento alle Delibere CIPESS sopra richiamate:

RIEPILOGO PROGRAMMA SVILUPPO (DELIBERA CIPE N. 49/2016 + DELIBERA CIPE N. 135/2012, COME RIMODULATO DALLA DELIBERA CIPE N.89/2021)						
PRIORITA' - AMBITI TEMATICI RESTART	RIPARTO FINANZIARIO / DOTAZIONE PRIORITA'	INCIDENZA SUL TOTALE PROGRAMMA	TOTALE RISORSE APPROVATE	% RISORSE APPROVATE SU DOTAZIONE PRIORITA'	RISORSE RESIDUE	% RISORSE RESIDUE SU DOTAZIONE PRIORITA'
	mln€	%	mln€	%	mln€	%
A - Sistema imprenditoriale e produttivo	110,3	35%	95,7	87%	14,6	13%
B - Turismo e ambiente	98,6	31%	75,8	77%	22,9	23%
C - Cultura	22,8	7%	22,8	100%	0,0	0%
D - Alta formazione	15,5	5%	15,5	100%	0,0	0%
E - Ricerca e innovazione tecnologica	58,6	18%	58,6	100%	0,0	0%
F - Agenda digitale	6,8	2%	6,8	100%	0,0	0%
G - Governance, monitoraggio e valutazione del programma di Sviluppo	4,4	1%	4,4	100%	0,0	0%
TOTALE	317,0	100%	279,6	88%	37,5	12%

PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA RESTART



Nell'ambito della procedura di approvazione degli interventi del programma RESTART, l' USRC supporta la SdM - Struttura di Missione Sisma Abruzzo 2009 nella valutazione delle proposte d'intervento presentate dalle Amministrazioni Titolari (56 Comuni del Cratere, ad esclusione di L'Aquila) e fa parte del **Comitato di Indirizzo**, nella figura del Titolare. Ai sensi della normativa sopra richiamata, l'USRC in fase di attuazione del programma è inoltre competente al **trasferimento delle risorse destinate agli interventi di RESTART a titolarità dei Comuni del Cratere sismico**, ad esclusione di L'Aquila, previa istruttoria

positiva da parte della SdM e trasferimento delle relative risorse da parte del MEF – Dipartimento del Tesoro.

A far data dall'anno 2019, l'USRC sta affiancando la Struttura di Missione ed i 56 Comuni del Cratere nella predisposizione, da parte delle Aree Omogenee (AO) del Cratere, di **8 PIT – Progetti Integrati per il Turismo**, a valere sulle risorse disponibili per la **Priorità B – Turismo e Ambiente**.

I PIT hanno l'obiettivo di rivitalizzare il tessuto sociale ed economico del territorio del Cratere, a completamento e valorizzazione delle azioni di ricostruzione dei borghi, in linea con la vocazione turistica prevalente dell'Area omogenea di appartenenza, mediante interventi fisici affiancati da interventi immateriali di marketing territoriale, volti a conseguire la riconoscibilità dell'offerta territoriale. I **PIT - Progetti integrati per il Turismo** sono diretti a potenziare:

- 1. Turismo storico culturale e religioso;**
- 2. Turismo naturalistico;**
- 3. Turismo dei borghi, delle tradizioni popolari ed enogastronomico.**



Con delibera CIPESS n. 16/2020 è stato approvato il primo PIT, "**Terre della Baronia**", proposto da 5 Comuni del Cratere appartenenti prevalentemente all'**AO n. 4**, per un importo pari a **€ 5.353.716,39**. A partire dal 2021 l'USRC ha supportato la Struttura di Missione nell'istruttoria tecnica degli ulteriori 7 PIT delle restanti Aree Omogenee, propedeutica all'approvazione da parte del Comitato di Indirizzo e del CIPESS. In esito a tale attività, sono stati portati a definizione ed approvati a valere sulla Priorità B del Programma di Sviluppo RESTART:

- il PIT "**Terre della Pescara**", proposto da 7 Comuni dell'**AO n.5**, per un importo di **7.647.733,78 €**, approvato con Delibera CIPESS n.69/2021;
- il PIT "**Altopiano d'Abruzzo: un museo all'aperto**", proposto dai 5 Comuni dell'**AO n.6**, per un importo di **9.474.771,15 €**, approvato con Delibera CIPESS n.19/2022.

In relazione alle proposte progettuali dei **PIT delle AO n. 2, 3, 7, 8 e 9** a partire dal 2023, a seguito della formalizzazione da parte della Struttura di Missione delle osservazioni emerse dall'istruttoria di competenza, l'USRC ha avviato un'azione di supporto delle Aree omogenee per l'implementazione delle schede progetto ai fini del raggiungimento della completezza formale richiesta dalla SdM per il parere di ammissibilità tecnico-finanziaria propedeutico all'approvazione del Comitato di Indirizzo.

In esito a tale azione di supporto, **i Comuni delle AO n.2, n.3 e n.9 hanno perfezionato nel 2023 la propria proposta di candidatura ed hanno sottoposto alla Struttura di Missione Sisma Abruzzo 2009 le schede progetto dei rispettivi PIT, per l'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sulle risorse RESTART.** Per i predetti PIT, nel corso del primo semestre 2024, si sono svolte le interlocuzioni tecniche con la SdM attinenti alla congruità dei QTE - Quadri Tecnico-Economici degli interventi, in esito alle quali **le AO n.2, n.3 e n.9 hanno rimesso alla SdM l'aggiornamento del PIT in recepimento dell'adeguamento dei QTE ai criteri indicati da SdM.**

Nel primo semestre 2024, i Comuni dell'AO n. 7 hanno definito l'integrazione del PIT in recepimento delle osservazioni della SdM, trasmettendo alla SdM la proposta di candidatura del PIT "Il Cammino delle genti" in data 4 luglio 2024.

I Comuni dell'AO n.8 stanno lavorando al completamento dell'integrazione del PIT "La rinascita", a seguito dei chiarimenti richiesti dalla SdM.

Il **fabbisogno finanziario** complessivamente espresso dai PIT delle 8 Aree omogenee ammonta a circa **70,12 Mln€**, come da dettaglio che segue:

PIT – Progetti Integrato per il Turismo	PIT IN CORSO		PIT APPROVATI	
PIT AO2 - "Il Ponte tra i Parchi"	10,24	Mln €		
PIT AO3 - "Gran Sasso outdoor e benessere"	8,28	Mln €		
PIT AO4 – "Terre della Baronia"			5,35	Mln €
PIT AO5 – "Le Terre della Pescara"			7,65	Mln €
PIT AO6 – "Altopiano d'Abruzzo: un museo all'aperto"			9,50	Mln €
PIT AO7 – "Il Cammino delle genti"	9,90	Mln €		
PIT AO8 – "La rinascita"	14,64	Mln €		
PIT AO9 - "Altopiano delle Rocche. Terre montane tra sport e natura"	4,56	Mln €		
TOTALE	47,62	Mln €	22,50	Mln €

FABBISOGNO FINANZIARIO TOTALE:

70,12

Mln €

Nell'ambito del Programma di Sviluppo Restart, per quanto di competenza, **ad oggi**, l'USRC ha effettuato il **trasferimento di risorse** a favore delle Amministrazioni titolari degli interventi nei 56 Comuni minori del Cratere per un importo complessivo pari a **€ 8.753.074,42**.

Il sito internet istituzionale dell'USRC rende disponibile l'informativa in ordine allo stato di attuazione del Programma RESTART, al link che segue: [Programma di sviluppo RESTART](#)

10.2 PNC - PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR

A far data dal settembre 2021, l'USRC sta lavorando congiuntamente alla Struttura di Missione, al Commissario straordinario per il sisma 2016 ed ai Comuni del Cratere al **Programma di Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016**, finanziato per un importo pari a **1,780 Mld€** a valere sulle risorse del **Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR** di cui al D.L. n. 59/2021.

La Cabina di coordinamento integrata, istituita ai sensi dell'art.14-bis del D.L. n. 77/2021, presieduta dal Commissario Straordinario per il sisma 2016, della quale fanno parte il Capo Dipartimento Casa Italia, il Coordinatore della Struttura di Missione sisma 2009, i Presidenti di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria ed i rappresentanti dei Comuni del Cratere 2009 e 2016, nella riunione del 30 settembre 2021 ha approvato il **Programma Unitario di Intervento**, articolato nelle seguenti Macromisure:

- **Macromisura A**, "Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi", per la quale sono stanziati **1,08 Mld€**;
- **Macromisura B**, "Rilancio economico e sociale", per la quale sono stanziati **0,70 Mld€**.

Il Programma Unitario di Intervento e le Schede di dettaglio degli interventi finanziabili afferenti alle Macromisure A e B sono pubblicati sul sito del Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016, ai seguenti link: [Recovery Fund Aree Sisma, ecco tutti gli interventi finanziabili -](#)

Nella definizione del Programma, l'USRC ha effettuato il raccordo tecnico-amministrativo tra il territorio del Cratere ed i Soggetti attuatori del Programma, individuati nel Commissario Straordinario per il sisma 2016 e nella Struttura di missione sisma 2009.

MACROMISURA A

Con riferimento al territorio del Cratere sismico 2009, nella prima fase di attività svolta da ottobre a dicembre 2021, l'USRC ha coordinato la ricognizione degli interventi approvati con Ordinanza commissariale nel dicembre 2021 dalla Cabina di coordinamento integrata (Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 n. 6, 7, 8, 9 del 30 dicembre 2021, n.15 del 31 dicembre 2021), con particolare riguardo alle seguenti linee di intervento della **Misura A** del Programma Unitario di Intervento:

- **sub-misura A.2, obiettivo 1** – *"Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione delle vulnerabilità sismiche di edifici pubblici"*;
- **sub-misura A.3, obiettivo 1** - *"Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città"*;
- **sub-misura A.3, obiettivo 3.A** – *"Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici"*;
- **sub-misura A.3, obiettivo 3.C** – *"Ammodernamento e messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita"*;
- **sub-misura A.4, obiettivo 5** - *"Investimenti sulla rete stradale comunale"*.

Le Ordinanze del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 di ammissione a finanziamento degli interventi del Programma a valere sulle risorse del Fondo complementare al PNRR sono pubblicate al seguente link: [Ordinanze attuative Fondo PNC Area Sisma.](#)

L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 n. 17 del 14 aprile 2022, come modificata dalla n.32 del 30 giugno 2022, ha disciplinato le procedure per il trasferimento delle risorse alle Amministrazioni responsabili degli interventi finanziati a valere sulla Misura A ed ha individuato gli adempimenti in capo agli Uffici Speciali. Il decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 n.26/PNC del 9 novembre 2022 ha individuato gli interventi ricadenti nei Comuni del doppio

Cratere per i quali l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo è competente al trasferimento delle risorse.

Nell'ambito della Misura A del Programma Unitario di Intervento, l'USRC cura il monitoraggio attuativo degli interventi, il trasferimento delle risorse ed il raccordo tra i Comuni ed i Soggetti attuatori del Programma, individuati nella Struttura di Missione Sisma 2009 e nel Commissario Straordinario per la Ricostruzione sisma 2016. Con Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 n. 15 del 31/12/2021 e ss.mm.ii., sono stati finanziati 274 interventi a responsabilità dei 56 Comuni del Cratere 2009 e dell'USRC per complessivi 123,53 Mln€, dei quali l'USRC ha effettuato il monitoraggio procedurale al fine della certificazione delle milestone previste dal DM MEF 15/7/2021. Con nota congiunta del Titolare dell'USRC e del Direttore dell'USR Abruzzo 2016 del 16/12/2022, in adeguamento al decreto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione sisma 2016 n.26/PNC del 9/11/2022 (attinente all'erogazione delle risorse PNC a favore dei Comuni del "doppio cratere"), è stata rimodulata la competenza tra l'USRC 2009 e l'USR Abruzzo 2016 anche relativamente al monitoraggio procedurale degli interventi, mentre con Decreto PNC N. 3 del 15 gennaio 2024 l'USRC è stato incaricato del trasferimento delle risorse per ulteriori due interventi a responsabilità di ANAS S.p.A., portando a **238 gli interventi** nel Cratere sisma 2009 di competenza dell'USRC. A seguito della parziale riallocazione delle risorse della Macro-Misura A disposta con Ordinanze n.86 del 29/12/2023 e n. 100 del 28/6/2024, gli interventi di competenza dell'USRC ammontano a **complessivi 119,01 Mln€**, aumentati a **131,67 Mln€** con l'assegnazione delle risorse aggiuntive per far fronte all'**adeguamento prezzi a seguito dell'aumento dei costi delle materie prime** a valere sul FOI - Fondo per l'avvio di opere indifferibili ai sensi dell'art. 26, co. 7, decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (assegnazione definitiva approvata con Decreto del Ragioniere generale dello Stato del 2 marzo 2023 n. 52). Gli interventi afferiscono alle seguenti Linee di intervento:

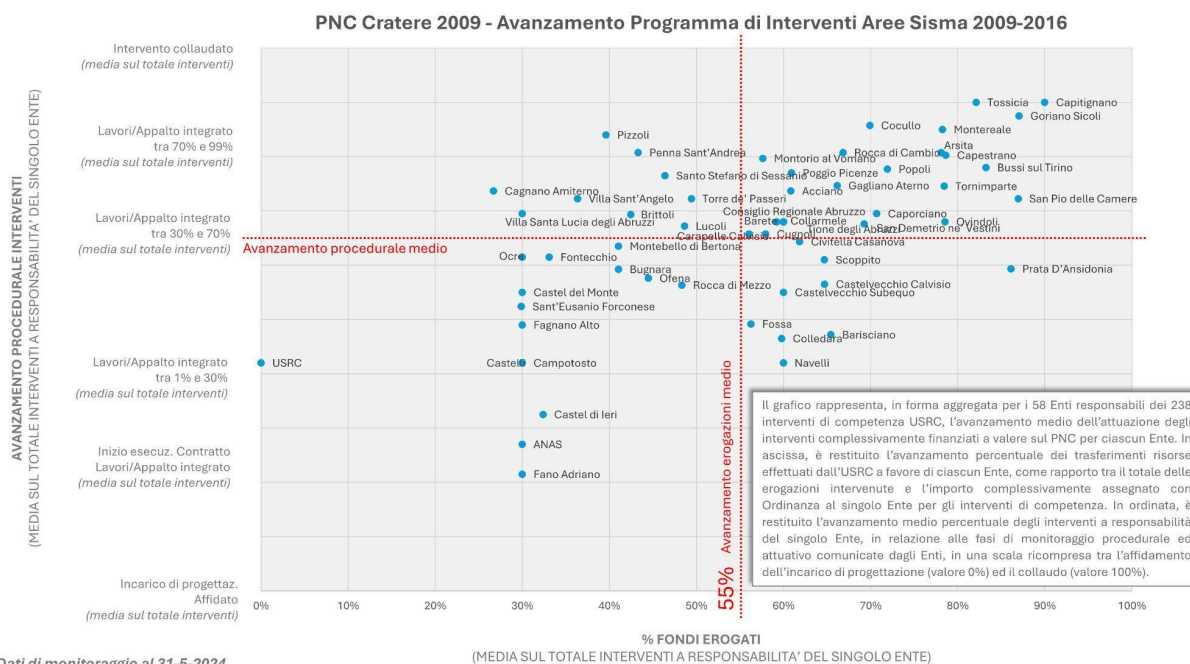
LINEA DI INTERVENTO	N. INTERVENTI APPROVATI	IMPORTO APPROVATO CON (ORDINANZA N.15/2021)	IMPORTO RISORSE AGGIUNTIVE PER ADEGUAMENTO PREZZI (DECRETO MEF 52/2023)
Sub-misura A.2, obiettivo 1 <i>"Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione delle vulnerabilità sismiche di edifici pubblici"</i>	55	22.502.557,60€	23.785.557,24€
Sub-misura A.3, obiettivo 1 <i>"Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città"</i>	66	37.976.421,71€	40.797.316,31€

Sub-misura A.3, obiettivo 3.A "Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici"	4	2.200.000,00€	2.200.000,00€
Sub-misura A.3, obiettivo 3.C "Ammodernamento e messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita"	55	22.671.354,41€	24.618.714,74€
Sub-misura A.4, obiettivo 4 "Investimenti sulla rete stradale statale" (ANAS)	2	18.614.824,27€	24.000.000,00€
Sub-misura A.4, obiettivo 5 "Investimenti sulla rete stradale comunale"	56	15.048.013,37€	16.266.804,82€
TOTALE	238	119.013.171,36€	131.668.393,11€

In ottemperanza alle **milestone** previste dal cronoprogramma di cui all'Allegato n.1 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, per i suddetti interventi le Amministrazioni Responsabili degli interventi hanno posto in essere gli adempimenti necessari all'aggiudicazione della gara di appalto e all'avvio delle prestazioni entro il 31/12/2022; l'Ordinanza del Commissario per la Ricostruzione sisma 2016 n.41 del 31/12/2022 ha stabilito come termine definitivo per i suddetti adempimenti il 31/3/2023. Nel corso del 2023, gli Enti responsabili degli interventi hanno avviato l'attuazione dell'appalto lavori o dell'appalto integrato, con l'obiettivo di conseguire il 25% dei SAL entro il 31/12/2023. L'Ordinanza del Commissario per la Ricostruzione sisma 2016 n.84 del 28/12/2023 ha stabilito il 31/3/2024 come termine definitivo per i target fissati al IV trimestre 2023. La prossima **milestone** prevede il raggiungimento del target del **75% dei SAL entro il IV trimestre 2024**.

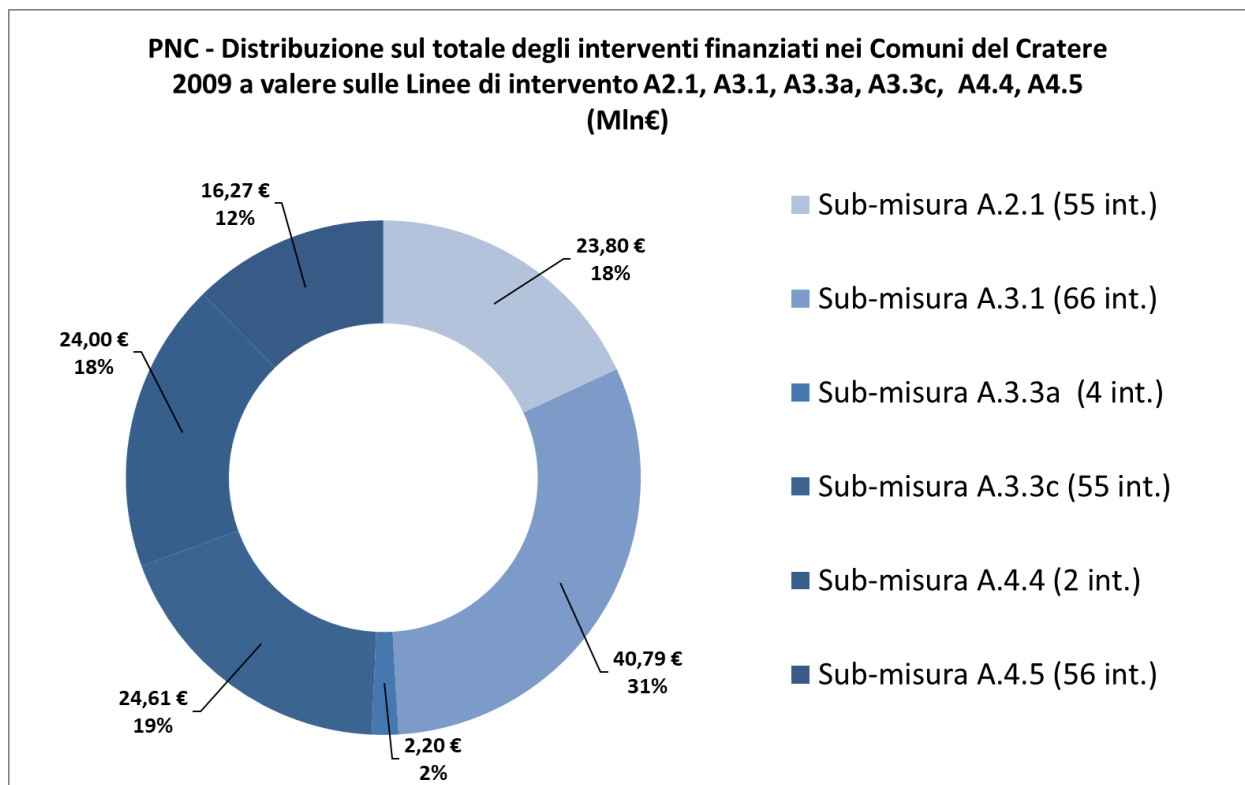
L'USRC ha provveduto alla trasmissione ai Soggetti attuatori dell'**avanzamento procedurale degli interventi al 31 gennaio 2024 e al 31 marzo 2024** (ai sensi dell'Ordinanza commissariale n.84 del 28/12/2023). Inoltre, come da richiesta del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 e della Struttura di Missione post sisma 2009 di cui alla nota prot. CGRTS-0011547-P-25/03/2024, l'USRC ha rimesso ai Soggetti attuatori **n.2 Report bimestrali dell'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi**, nel corso del periodo aprile-giugno 2024.

Per i 238 interventi finanziati, dal monitoraggio al 31 maggio 2024 risulta un **avanzamento medio delle erogazioni** delle risorse effettuate dall' USRC pari al **55%**, mentre **l'avanzamento procedurale medio** degli interventi si attesta **tra il 30% ed il 70% dei lavori**.



Gli interventi della **Macromisura A** intendono accrescere l'attrattività delle aree fragili dell'Appennino centrale attraverso l'innalzamento della sicurezza degli edifici, delle comunità e del territorio, e il miglioramento della qualità della vita degli abitanti, così da determinare le condizioni infrastrutturali e di sistema idonee allo sviluppo. Le risorse finanziarie gestite da USRC, per complessivi **131,67 Mln€**, sono destinate per il **19%** ad interventi su impianti sportivi, ricreativi e di risalita (linea di intervento **A3.3c**), per il **18%** ad interventi di rifunzionalizzazione sismica e/o energetica di edifici pubblici (linea di intervento **A2.1**), per il **12%** ad investimenti per l'adeguamento della rete stradale comunale, finalizzati alla realizzazione, adeguamento, riqualificazione o messa in sicurezza della viabilità di proprietà comunale, per il **18%** ad investimenti per l'adeguamento della rete stradale statale a titolarità di ANAS. Il **2%** delle risorse è destinato all'implementazione dei 4 interventi sui **Cammini culturali, tematici e storici** (linea di intervento **A3.3a**), che interessano il territorio di 34 Comuni del Cratere, attraversando il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed il Parco Naturale Regionale Sirente Velino, per i quali l'USRC è Responsabile dell'intervento (descritti in dettaglio nella sezione 12. Cammini). La quota prevalente delle risorse, pari al **31%** del totale finanziato, è destinata ad interventi di **rigenerazione urbana dei borghi** (linea di intervento **A3.1**), da progettare e realizzare nell'ambito di un programma unitario comprensivo anche degli interventi finanziati a valere sulle risorse della ricostruzione. Tipologicamente, gli interventi di rigenerazione urbana sono orientati per il **71%** alla riqualificazione dello spazio pubblico urbano, per il **28%** all'implementazione di infrastrutture verdi, sportive, di mobilità lenta e pedonalità e per una residuale quota dell'**1%** all'implementazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile. La dotazione della Linea di intervento A3.1 - *"Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città"*, su iniziativa dei Soggetti attuatori del Programma, è stata incrementata con ulteriori risorse a valere sui fondi della ricostruzione 2009 e 2016, per assicurare agli interventi la dimensione finanziaria ottimale per conseguire l'obiettivo di miglioramento della qualità dei luoghi. Per i Comuni del Cratere 2009, gli interventi di rigenerazione urbana già finanziati a valere sulle risorse del PNC saranno pertanto

sinergicamente integrati, nell'ambito di un Programma unitario di Rigenerazione urbana, con interventi da finanziare a valere su ulteriori risorse per la ricostruzione 2009.



L'USRC ha provveduto al **trasferimento** a favore dei 58 Enti responsabili degli interventi delle **risorse in anticipazione**, pari al **30%** dell'importo finanziato, per un importo complessivo pari a **34,74 Mln€**. L'USRC, d'intesa con l'USR Abruzzo sisma 2016, ha adottato la procedura di richiesta degli acconti successivi all'anticipazione e messo in disponibilità dei Responsabili degli interventi la relativa modulistica. Nel primo semestre 2024 l'USRC ha disposto il trasferimento di risorse successive all'anticipazione a favore degli Enti Responsabili per un importo pari a 17,07 Mln€. Il **totale complessivo di trasferimenti a valere sulle risorse PNC ad oggi effettuato è pari a 62,70 Mln€**.

Le informazioni e gli aggiornamenti relativi al Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR sono inoltre disponibili anche nella sezione "Sviluppo del territorio" del sito istituzionale dell'USRC, nelle pagine dedicate, ai seguenti link:

[Misure per il Rilancio e lo Sviluppo](#)
[Interventi Approvati - Misura A](#)

MACROMISURA B

Gli interventi della **Macromisura B** sono destinati al rilancio economico e sociale del territorio. Intendono promuovere e sostenere investimenti in grado di far emergere e rafforzare le potenzialità economiche del territorio, e di valorizzare al tempo stesso le specificità economiche locali e le diverse forme di innovazione, attraverso interventi dedicati, differenziati per obiettivi, beneficiari, procedure di accesso, regimi di aiuto sottostanti, attività e spese ammissibili, forma e intensità delle agevolazioni.

Il pacchetto di investimenti della Macromisura B introduce misure a sostegno dell'economia dei territori colpiti dai terremoti del 2009 e 2016 e mira a favorire lo sviluppo, la crescita occupazionale, l'inclusione sociale, anche attraverso il terzo settore, il turismo, la cultura, l'economia circolare, il riuso delle macerie, la filiera del legno ed agroalimentare e le comunità energetiche nei due crateri sismici 2009 e 2016. Le risorse sono assegnate alle due aree sismiche oggetto di intervento in misura non superiore, di regola, al 33% per il cratere sismico 2009 e del 67% per il cratere sismico 2016.

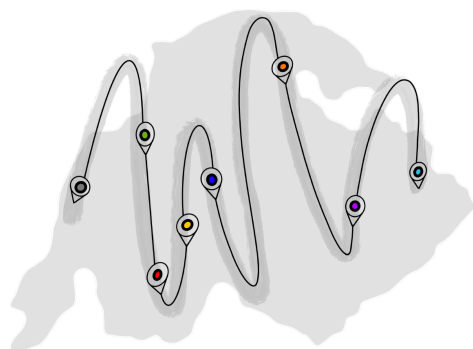
Nel novembre 2022 si sono chiusi i bandi del programma NextAppennino destinati alle imprese dei territori colpiti dai terremoti del 2009 e del 2016. Nei due Crateri sismici, a fronte di 615 mln€ resi disponibili sotto forma di agevolazioni sui nuovi investimenti, sono stati presentati 2.541 progetti di investimento, per un valore complessivo di 2,3 Mld€, con la richiesta di 1,49 Mld€ di contributi, relativi ai seguenti bandi (fonte: Commissario ricostruzione sisma 2016, *Rapporto PNC Esito Bandi*, Novembre 2022, [NextAppennino: chiusi i bandi per le imprese, presentati 2.541 progetti per 2,3 miliardi](#)):

- **B.1.1** "Sostegno agli investimenti di rilevante dimensione finanziaria" (dotazione finanziaria: 80 mln€);
- **B.1.2** "Interventi per progettualità di dimensione intermedia"/ **B.3.3** "Ciclo delle macerie" (dotazione finanziaria: 110 mln€);
- **B.1.3a** "Interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di iniziative micro-imprenditoriali e per l'attrazione e il rientro di imprenditori"(dotazione finanziaria: 100 mln€);
- **B.1.3b** "Interventi per l'innovazione diffusa"(dotazione finanziaria: 58 mln€);
- **B.1.3c** "Interventi per l'avvio, il riavvio e il consolidamento di attività economiche e per il rientro di quelle temporaneamente delocalizzate" (dotazione finanziaria: 40 mln€);
- **B.2.1** "Interventi per lo sviluppo delle imprese culturali, creative, turistiche, sportive, anche del terzo settore" (dotazione finanziaria: 60 mln€);
- **B.2.2** "Contributi destinati a soggetti pubblici per Iniziative di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio" (dotazione finanziaria: 80 mln€);
- **B.2.3** "Interventi per l'inclusione e innovazione sociale ed il rilancio abitativo, rivolti ad imprese sociali, terzo settore e cooperative di comunità" (dotazione finanziaria: 40 mln€);
- **B.3.2** "Realizzazione di piattaforme di trasformazione tecnologica" (dotazione finanziaria: 47 mln€).

A far data dall'aprile 2023 sono state pubblicate le prime graduatorie dedicate alle misure B del Piano nazionale Complementare aree sisma 2009 -2016 e le relative Ordinanze. Nel mese di maggio 2023, sono state approvate le graduatorie relative agli incentivi B2.1, con 33 progetti, per un valore di 15 milioni di

euro, e B2.3 con 14 progetti, per un totale di circa 3 milioni di euro. Nel mese di ottobre 2023 sono state pubblicate le linee guida relative alle sub-misure B1.3a, B1.3b e B1.3c del programma del Piano complementare al Pnrr dedicato alle aree del sisma 2009 e 2016, con le indicazioni relative alla fase attuativa dei progetti. Viene così avviata la concessione dei fondi destinati alle imprese dei due crateri, che consente di far partire gli investimenti relativi ad “Avvio, crescita e rientro di microimprese” (B1.3a), “Investimenti innovativi delle Pmi” (B1.3b), “Avvio, crescita e rientro delle Pmi” (B1.3c). (cfr. sito [Next Appennino](#)).

10.3 PROGETTO DI ASCOLTO PARTECIPATO NELLE TERRE DELLA BARONIA



Nell'esercizio delle proprie competenze in tema di Sviluppo del territorio, nel 2023 l'USRC e il Comune di Santo Stefano di Sessanio hanno posto in essere, con il supporto di un esperto in rigenerazione urbana, un progetto sperimentale di **Ascolto partecipato**, che mira ad individuare azioni per la “**rigenerazione urbana**” e la “**rigenerazione di comunità**”, con il coinvolgimento attivo della popolazione, degli attori istituzionali e degli operatori economici operanti nel territorio di Santo Stefano di Sessanio.

In esito al predetto progetto, confluito nel “*Documento di Inquadramento per la Rigenerazione urbana e la partecipazione a Santo Stefano di Sessanio*”, presentato il 16 dicembre 2023 a Santo Stefano di Sessanio e pubblicato sul sito istituzionale USRC (al link: [Documento di Inquadramento](#)), gli 8 Comuni di Barisciano, Calascio, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvechio Calvisio, Ofena, Santo Stefano di Sessanio e Villa Santa Lucia degli Abruzzi, hanno espresso la comune volontà di intraprendere una fase successiva del progetto, estendendo l'Ascolto partecipato all'area vasta della Baronia, con l'obiettivo di individuare azioni di più ampia portata, capaci di incidere in maniera sistemica sulle criticità locali, sperimentando una collaborazione intercomunale per la costruzione delle strategie ed identificazione delle scelte progettuali, affiancata e sostenuta dall'USRC e dalla Regione Abruzzo.

In tal senso, il nascente “**Progetto di Ascolto Partecipato nelle Terre della Baronia**”, su richiesta dell'USRC e degli 8 Comuni aderenti, ha ottenuto il patrocinio da parte della Presidenza del Consiglio Regionale (Deliberazione n. 31 del 5 marzo 2024), nonché l'alto patrocinio della Regione Abruzzo (DGR n. 364 del 25/06/2024).

Il Progetto ha l'obiettivo di costruire un quadro conoscitivo delle esigenze e delle proposte specificamente rivolte alla rigenerazione urbana, orientate alla riqualificazione urbana, architettonica e naturalistica, alla socialità ed alle relazioni urbane, al turismo ed alla cultura, allo sviluppo dell'economia e delle produzioni locali, all'occupazione, e destinate alla comunità locale, con l'obiettivo di contrastare il progressivo spopolamento che interessa i Comuni e di favorire l'abitare ed il senso di appartenenza ai luoghi.

Il Progetto intende pervenire alla definizione di un quadro programmatico “partecipato” di proposte e/o progettualità che i Comuni, anche in maniera integrata, potranno assumere a riferimento per futuri interventi da proporre a valere su risorse provenienti sia dalle fonti finanziarie dedicate alla ricostruzione ed allo sviluppo già disponibili, sia da eventuali e diverse fonti finanziarie.

10.4 PROGETTUALITA' PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

In tema di **valorizzazione turistica del territorio**, l'USRC già dal 2020 ha dato avvio all'implementazione di **“STRATEGIE PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL CRATERE”**, un quadro di area vasta delle risorse turistiche del territorio del Cratere, composto dall'analisi dei principali tematismi/valori e dalla sintesi degli stessi in una Visione guida, che mette a sistema le emergenze puntuali di valore storico, architettonico e naturalistico ed i percorsi fisici e tematici che le collegano, con l'obiettivo di delineare un sistema integrato di fruizione e conoscenza dei luoghi, funzionale a consolidare l'identità e la cultura del territorio.

La Visione guida e le analisi ad essa presupposte sono rese disponibili ai Comuni del Cratere, quale strumento a supporto delle decisioni e delle proposte di intervento in materia di sviluppo del territorio, sul sito istituzionale dell'USRC, al seguente link: [Strategie sviluppo turistico](#)

Sulla base delle “STRATEGIE PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL CRATERE”, l'USRC ha predisposto nel 2021 il Progetto **«Open Abruzzo: cultura e territorio nelle tue mani»**, per un importo previsionale di 70 Mln €, entrato a far parte, insieme ad altre 73 proposte progettuali regionali, della “Banca progetti” della Regione Abruzzo, oggetto della proposta-contributo al **PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** “L'Abruzzo e il PNRR. Il contributo della Regione al rilancio del Paese”, inviata il 15 ottobre 2020 dalla Regione Abruzzo al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri agli Affari europei e agli Affari regionali. Il documento è disponibile al seguente link: [Regione Abruzzo. L' Abruzzo e il PNRR.](#)

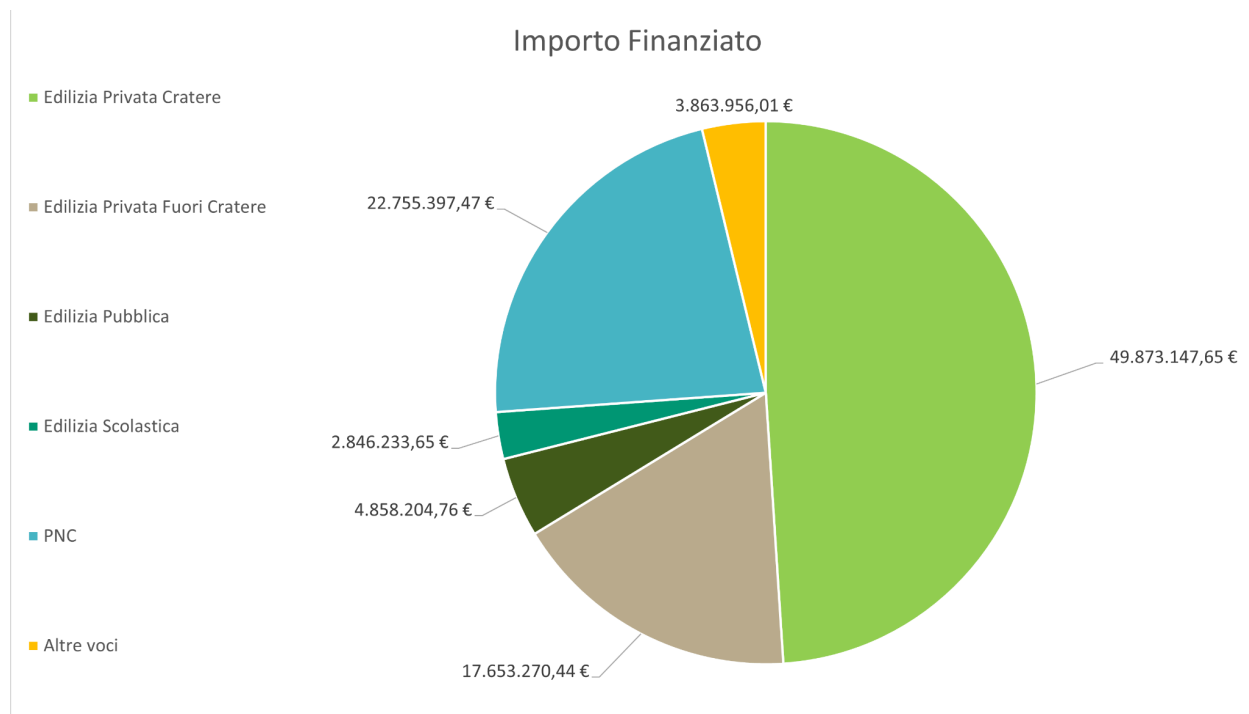
11. GESTIONE DELLA CONTABILITÀ SPECIALE



L'USRC gestisce le attività di rilevazione dei fabbisogni finanziari e di programmazione della spesa in raccordo con le Strutture Centrali ed alloca le risorse agli Enti beneficiari dei trasferimenti/contributi tramite emissione di ordinativi secondari di contabilità speciale, ottemperando alle prescrizioni normative circa le modalità e i termini di rendicontazione alla competente RTS.

A far data dall'aprile 2013, sono stati eseguiti n. **17.415** mandati di pagamento per un totale **€ 2.152.845.282,26..**

Nel corso del primo semestre 2024 sono stati eseguiti n. **1166** mandati di pagamento per complessivi **€ 101.850.209,98**. Per il dettaglio si veda il sito <http://www.usrc.it/ammtrasparente.aspx>. Si riporta nel sottostante la composizione della spesa relativamente alle principali categorie di spesa.



Di seguito alcune delle principali attività di gestione fondi dell'USRC oltre quelli della ricostruzione privata, OO.PP., ed edilizia scolastica.

11.1 SPESE OBBLIGATORIE

L'USRC esegue l'istruttoria delle rendicontazioni effettuate dai Comuni sul portale di interscambio AVEIANET dove gli stessi possono compilare le schede relative alle diverse tipologie di spesa (CAS, LOCAZIONE TEMPORANEA ALLOGGI, TRASLOCO E DEPOSITO TEMPORANEO DEL MOBILIO, CONTRATTI DI LOCAZIONE) al fine di richiedere il trasferimento dei fondi.

L'attuale normativa non prevede forme di finanziamento per le misure assistenziali "C.A.S." e "Locazioni/Affitti concordati" relativamente alle annualità successive al 2019. L'Ufficio pertanto istruisce le sole istanze tardivamente pervenute dagli Enti di riferimento.

La delibera Cipess n. 52 del 27 dicembre 2022 - Sisma Abruzzo 2009 dispone l'assegnazione complessiva a favore dell'Ufficio Speciale di risorse pari a 2.419.776,20 euro, destinato alla voce di spesa indennizzo per traslochi e deposito di mobilio per le annualità 2020/2023.

Nel corso del primo semestre 2024 è stato trasferito in favore dei Comuni del Cratere e Fuori Cratere l'importo di **€ 276.638,44** così suddiviso:

- **€ 70.600,00** per contributo di autonoma sistemazione;
- **€ 206.038,44** per trasloco e deposito temporaneo del mobilio;

11.2 CO.CO.CO.

Viene confermato dalla Legge di Bilancio 2023 il finanziamento delle spese del personale assunto ai sensi della normativa emergenziale dai Comuni del Cratere.

Nel corso del primo semestre 2024 è stato trasferito dall'USRC agli Enti titolari dei rapporti di lavoro l'importo di **€ 567.062,19** ripartito come segue:

- co.co.co. comuni cratere – competenza anno 2020 € 21.600,00;
- co.co.co. comuni cratere – competenza anno 2021 € 21.600,00;
- co.co.co. comuni cratere – competenza anno 2022 € 31.804,75;
- co.co.co. comuni cratere – competenza anno 2023 € 484.857,44;
- co.co.co. comuni cratere – competenza anno 2024 € 7.200,00;

11.3 VIDEOSORVEGLIANZA

Nel corso del primo semestre 2024 sono stati erogati fondi per il finanziamento del "Safe Community – Progetto di videosorveglianza integrata dei comuni del cratere sismico" per un importo complessivo pari ad **€ 79.721,15**.

11.4 TRASFERIMENTI PNC/PNRR

Nell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR l'USRC, dopo aver verificato la completezza degli atti approvati dagli Enti Responsabili degli interventi, trasferisce a questi ultimi le risorse finanziarie nelle misure stabilite con Ordinanza n. 17 del 14 aprile 2022 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, e tiene una dettagliata rendicontazione di tutti i pagamenti effettuati.

Complessivamente sono state trasferite risorse finanziarie a 58 Enti Responsabili degli interventi per un totale di € **62.699.884,03 €**.

Si rimanda al seguente link il dettaglio sulle assegnazioni ed erogazioni ai singoli Responsabili degli interventi:

<https://www.usrc.it/attivita/sviluppo-del-territorio/pnc-piano-nazionale-complementare-al-pnrr/erogazioni>

11.5 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'USRC

Nel corso del primo semestre 2024 sono state gestite **202 fatture** per un importo complessivo di € **205.800,47 oltre IVA**, tutte gestite nei tempi di legge e con un tempo di liquidazione mediamente inferiore rispetto alla scadenza della fattura. Gli indici di tempestività dei pagamenti sono consultabili al link <https://usrc.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/pagamenti-dell-amministrazione.html>

Sul piano organizzativo, l'attività di liquidazione è stata incanalata in un processo disciplinato con disposizione di servizio del responsabile dell'Ufficio e la cui caratteristica essenziale è la previsione di tre livelli di controllo interno da attuarsi su l'istruttoria tecnico-amministrativa, sulla bozza di determinazione e sugli adempimenti obbligatori in tema di trasparenza. I tre livelli di controllo, di pari passo con l'approvazione di nuovi modelli di atti interni e provvedimenti, oltre a scongiurare eventuali comportamenti rilevanti sotto il profilo della prevenzione della corruzione, hanno consentito anche un'implementazione della qualità degli atti.

12. CAMMINI

L'USRC, nell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR, è stato individuato come **Soggetto Responsabile per l'attuazione di quattro interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016**, Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 3, intitolata "Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici; avvio della rifunzionalizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE); ammodernamento e la messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita" ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108.

Gli interventi riguardano la valorizzazione di percorsi di fruizione del territorio e sono il frutto di proposte progettuali ideate da i Comuni coinvolti e dall'Ufficio, sulla base delle "**STRATEGIE PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL CRATERE**", un quadro di area vasta delle risorse turistiche del territorio del Cratere sviluppato dall'Ufficio (§ 10.4)

Sono stati identificati quattro cammini che mettono in relazione tra loro circa **40 comuni del Cratere e Fuori Cratere 2009, 3 parchi, di cui due nazionali e uno regionale, circa 400 Km di tracciati, per un valore pari a 2,2 milioni di euro.**

"**Il Cammino grande di Celestino**" nasce su iniziativa del Parco Nazionale della Majella e attraversa i Comuni di L'Aquila, Ocre, Fossa, Sant'Eusanio Forconese, Villa Sant'Angelo, San Demetrio Ne' Vestini, Fagnano Alto, Fontecchio, Tione degli Abruzzi, Acciano, oltre ai Comuni fuori cratere di Molina Aterno, Castelvecchio Subequo, Castel di Ieri, Goriano Sicoli, Raiano, Corfinio, Roccacasale, Pratola Peligna e Sulmona;

"**Il Cammino della Baronìa**", nasce su proposta dei Comuni di Castelvecchio Calvisio (capofila), Calascio, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Ofena, Santo Stefano Di Sessanio e Villa Santa Lucia e attraversa gli stessi Comuni e quello di Capestrano;

"**Il Cammino tra i Vestini**", nasce su iniziativa del Comune di Navelli (AQ) e attraversa i Comuni di Fossa, Villa Sant'Angelo, Sant'Eusanio Forconese, San Demetrio Ne' Vestini, Poggio Picenze, Barisciano, San Pio delle Camere, Navelli, Acciano, Caporciano e Prata D'Ansidonia;

"**Il Cammino dei Francescani**", nasce su proposta del Comune di Gagliano Aterno (AQ) e attraversa i Comuni di Rocca di Mezzo, Ovindoli, Celano, Aielli, Collarmele, Gagliano Aterno, Castelvecchio Subequo e Secinaro.

L'USRC, in quanto soggetto responsabile dell'intervento, ha redatto internamente, con proprio personale tecnico e con il contributo degli amministratori dei Comuni interessati, il progetto di fattibilità tecnico

economica (P.F.T.E.) posto a base di gara per la procedura di appalto integrato, in linea con il Programma unitario di interventi per le aree del sisma 2009 e 2016 approvati dalla Cabina di Coordinamento Integrata con Delibera del 30/09/2021.

A Dicembre 2022 sono state aggiudicate le 4 gare d'appalto attraverso cui si sono affidate le 4 progettazioni definitive/esecutive ed i relativi lavori. I 4 progetti sono in via di perfezionamento per la verifica e validazione. Seguirà l'acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori, che si stima possa avvenire a Gennaio 2024.



L'obiettivo principale del progetto nella sua unitarietà consiste nell'identificazione e valorizzazione dei percorsi con azioni volte a promuovere:

- lo **sviluppo e l'aumento dell'offerta turistica** dei territori comunali interessati, ampliandone la conoscenza sotto l'aspetto naturalistico, storico-culturale, architettonico, sportivo e gastronomico;
- la qualità funzionale della **mobilità lenta**, con il noleggio di biciclette e mountain bike, favorendo il trekking a cavallo, con l'opportunità di costruire una rete di connessioni intercomunali mediante l'integrazione del cammino con il sistema delle strade poderali e vicinali ad esso collegate;
- l'**accessibilità**, per favorire la percorrenza del cammino nell'ottica dell'inclusività sociale;
- la **conoscenza del territorio**, per scoprire le testimonianze storiche, le tradizioni e le peculiarità dei luoghi attraversati.

Affinché si realizzino gli obiettivi, la progettualità dovrà intersecare diversi ambiti di intervento e tenere conto della **sostenibilità dell'offerta** a medio e lungo termine. Una progettazione che sia in grado di unire realtà diverse e che contribuisca a rilanciare economicamente i borghi direttamente attraversati o raggiungibili dai percorsi: il flusso di turisti dovrebbe svolgere la funzione di **volano per la nascita di una nuova economia ed il rilancio del territorio**, favorendo l'apertura di nuove attività ricettive e di ristoro, nonché l'espansione delle attività sportive locali.

A questo proposito, l'USRC sta mettendo in atto contestualmente all'espletamento dell'appalto integrato un sistema di pratiche e di iniziative per promuovere la conoscenza del territorio, tra cui l'attivazione di un **processo di formazione, informazione e comunicazione**, ovvero di **azioni mediatiche, attività di divulgazione dell'operato dell'Ufficio e processi partecipativi**. Per lo sviluppo di queste azioni è stata necessaria una **pianificazione multilivello e multiattoriale** basata su una metodologia di lavoro sinergica con le istituzioni locali di messa in rete e raccordo di amministrazioni, enti locali, associazioni e stakeholder per analizzare e discutere in maniera partecipativa i bisogni relativi alla gestione condivisa dei Cammini e le prospettive per una sostenibilità futura (descritti più in dettaglio nella sezione 13. Promozione Culturale e Comunicazione).

13. PROMOZIONE CULTURALE E COMUNICAZIONE

13.1 CEC: CARTELLONE CONDIVISO DEGLI EVENTI CULTURALI DEI COMUNI DEL CRATERE

Il **CEC: il Cartellone Condiviso degli Eventi Culturali del Cratere** rappresenta una base di dati per la raccolta, la categorizzazione e la calendarizzazione degli eventi culturali che l'USRC ha creato nel 2023. Il CEC raccoglie alla data odierna oltre 700 eventi, già avvenuti o in programmazione, in 51 diversi Comuni raccolti tra marzo 2023 e giugno 2024.

Il lavoro svolto fino ad adesso ha incluso le seguenti tappe:

Nel **primo semestre del 2023** con nota Prot. 4529 l'USRC ha dato vita ad un'**attività di ricognizione** degli eventi culturali programmati su base annuale e pluriennale attraverso l'organizzazione di una giornata formativa rivolta ai 56 Comuni del Cratere di introduzione al CEC. L'avvio della ricognizione per la creazione del CEC risponde all'esigenza espressa a più voci di compiere uno sforzo comune per instaurare un livello di coordinamento tra tutte le amministrazioni comunali del Cratere, al fine di concertare una programmazione temporale a più ampio respiro e di creare opportune sinergie tra i molteplici piani di comunicazione esistenti sul territorio.

Tra la **fine del primo semestre e la prima parte del secondo semestre 2023** l'Ufficio ha fatto **attività di promozione e divulgazione del CEC** tramite eventi, iniziative pubbliche e una campagna di raccolta dati e informazioni destinati ai Comuni che ha portato alla fine del secondo semestre del 2023 ad avere più di 400 eventi raccolti nel CEC.

Nell'ultima parte del **secondo semestre 2023** l'Ufficio ha dato avvio ad uno **studio quanti-qualitativo dei dati raccolti con il CEC**, oltre ad un'analisi delle sfide e opportunità dello strumento per capire come arrivare ad un suo potenziamento e ad una sua maggiore diffusione e utilizzo da parte degli utenti.

Nel primo semestre 2024, è stato creato un documento di strategia di promozione, che ha preso le mosse dagli esiti delle attività di studio e analisi, nel quale sono state impostate alcune delle azioni prioritarie per lo sviluppo ulteriore e la promozione della piattaforma. In questo contesto, è nata la **CulturalHack, organizzata dall'USRC ad aprile 2024 nell'ambito del TedXAquila (13-14 aprile 2024)**. Con l'intento di verificare le azioni prioritarie per l'ampliamento del CEC con un target di giovani studenti e professionisti e portare idee innovative nel modus operandi e visione del CEC sono state organizzate due giornate di hackathon sui temi dello sviluppo territoriale a base culturale. L'iniziativa ha mirato a ragionare insieme a 21 professionisti, studenti e ricercatori riuniti in 4 team multidisciplinari su tre obiettivi: (1) la fidelizzazione e l'ingaggio di nuovi utenti, (2) l'integrazione dello strumento con altre piattaforme e progettualità USRC (es. webgis e progetto Cammini degli Altipiani), (3) la comunicazione e la maggiore visibilità per il CEC.

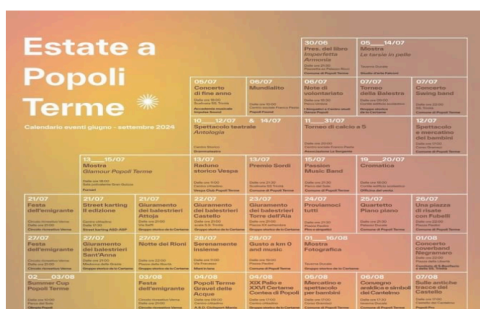
La CulturalHack ha permesso la validazione di parte degli esiti del lavoro di studio e analisi e ha portato nuovi spunti di idee progettuali che l'Ufficio è in fase di elaborazione e sistematizzazione, per arrivare ad una **proposta progettuale per lo sviluppo del Cartellone degli Eventi Culturali del Cratere** in cui si

intende ampliare il CEC per sviluppare ambiti di azione innovativi (tra questi, lo sviluppo di una piattaforma tecnologica integrata, la realizzazione di azioni di marketing turistico, un piano di comunicazione, la creazione di reti e collaborazioni formative e informative). In parallelo, la messa a verifica e i nuovi input hanno avviato una **nuova fase di raccolta informazioni e popolamento della base dati del CEC** portata avanti alla fine del primo semestre 2024 dal personale interno USRC che ha portato il numero di eventi raccolti, categorizzati e diffusi tramite il CEC a più di 700.



CARTELLONE CONDIVISO DEGLI EVENTI CULTURALI

Vuoi conoscere gli eventi del tuo territorio?
Sei in vacanza in Abruzzo e vuoi vivere un'esperienza unica con le attività organizzate nei nostri paesi?
La cultura, lo spettacolo, la natura, sono a tua disposizione sul CEC. In questo sito troverai le indicazioni per conoscere, prenotare e raggiungere gli eventi di oltre 50 comuni, impegnati nella ricostruzione anche attraverso la cultura, l'accoglienza e la condivisione.



Tra gli obiettivi del CEC si annoverano quelli di:

- garantire l'**ecologia dell'informazione**, ossia la correttezza, l'omogeneità e la non sovrapposizione delle informazioni;
- **concentrare l'intera offerta culturale** in un unico contenitore di libera consultazione;
- evidenziare potenzialità e criticità tramite l'**analisi dei dati raccolti**;
- **suggerire sinergie** tra i diversi operatori/territori/vocazioni;
- arricchire l'offerta per gli utenti del territorio e delle **nuove infrastrutture del «turismo lento»**;
- consentire una distribuzione cronologicamente più uniforme ed estesa dell'offerta culturale;
- facilitare l'**accesso degli utenti** (eventi accessibili/non accessibili, gratuiti/a pagamento...);
- **amplificare la circolazione delle informazioni** tramite un rapido rilancio sui social network.

Alla data del 2 luglio 2024 **risultano inserite per il 2024 309 iniziative da parte di 51 Comuni**, complete di tutte le informazioni e consultabili tramite smartphone, tablet e pc.

Le azioni di promozione della piattaforma per aumentare la visibilità delle iniziative in essa promosse, consistono nella condivisione degli eventi sui profili social dell'USRC e dei Comuni interessati dall'iniziativa, nonché l'adesione da parte di



alcuni di questi ultimi all'iniziativa di pubblicazione del link di accesso al portale sui propri siti istituzionali. Gli eventi e le relative schede-evento sono in continuo aggiornamento grazie allo sforzo congiunto tra i Comuni interessati, le diverse associazioni operanti sul territorio e l'USRC, con l'**obiettivo di raggiungere una programmazione coordinata e strategica dei progetti e degli eventi culturali sviluppati nel territorio.**

13.2 PIANO DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DEI CAMMINI

Nell'ambito dell'iniziativa Cammini, l'ufficio ha lavorato allo sviluppo di un Piano di Formazione, Informazione e Comunicazione che **sta prevedendo l'implementazione di azioni per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale e la conoscenza del territorio** da un punto di vista naturalistico, storico-culturale, architettonico, sportivo e gastronomico, puntando l'attenzione sulla valorizzazione di beni pubblici riconducibili sia al patrimonio minore che al patrimonio culturale di pregio.

Le azioni includono: una **narrazione innovativa** dei Cammini che parte da una ricerca etnografica condotta da antropologi nelle aree dei quattro cammini seguendo una *metodologia sperimentale*, sviluppata a partire dai requisiti del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO e utile ad effettuare un racconto innovativo del territorio lungo i quattro cammini che mette insieme supporti fisici tradizionali e supporti narrativi digitali audio e video. Inoltre si è lavorato alla creazione di un'**identità visiva** per l'intero progetto (con l'ideazione di un logo identificativo per i Cammini degli Altopiani e una specifica caratterizzazione grafica per ciascun Cammino), all'**implementazione della segnaletica con tecnologia smart** per offrire un'**esperienza immersiva del cammino, in sicurezza e nell'ottica di una massima inclusività e accessibilità**. Per lo sviluppo di queste azioni è stata necessaria una **pianificazione multilivello e multiattoriale** basata su una metodologia di lavoro sinergica con le istituzioni locali di messa in rete e raccordo di amministrazioni, enti locali, associazioni e stakeholder. In parallelo e grazie all'infrastruttura attoriale creata, è stato portato avanti un percorso di ricerca, sviluppo e lavoro sul territorio facilitato dal supporto di società di consulenza esterne.

L'Ufficio si è inoltre dedicato alla creazione di una **sezione del sito istituzionale USRC dedicata ai Cammini degli Altipiani** per la diffusione e visibilità delle diverse azioni che compongono il progetto, tanto dal punto di vista dell'implementazione strutturale, come da quello delle attività complementari sopra descritte e degli incontri di formazione e informazioni parte del piano di comunicazione.

Infatti, nell'ottica di una **gestione condivisa e della definizione di una governance dei Cammini**, sono stati organizzati ulteriori momenti di formazione e informazione sul patrimonio culturale materiale e immateriale e sui modelli di gestione collaborativa dei cammini in continuità con quelli organizzati nel 2023 con l'obiettivo di discutere, analizzare e condividere le esigenze, le proposte del territorio e di tutti gli attori coinvolti.

Tra questi, vi sono l'**evento "Cammini degli Altipiani: natura, patrimonio e tecnologia come strategia di rigenerazione territoriale"** organizzato il **28 maggio 2024**, frutto della collaborazione tra il centro di documentazione Territori aperti UnivAQ e l'USRC, all'interno del Festival dello sviluppo sostenibile di Asvis (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile), rete di oltre 300 soggetti impegnati per l'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite e dei suoi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Inoltre, nel primo semestre del 2024, ci sono state le **conferenze stampa di avvio dei lavori di implementazione e consolidamento di due cammini**. Il **22 maggio** quella del Cammino tra i Vestini, 85

Km di percorso che incrocia 11 Comuni legati alla storia del popolo Vestino. Il **24 giugno la Conferenza Stampa di consegna dei lavori del Cammino Grande di Celestino**, 90 Km di percorso, suddiviso in 4 tappe, che incrocia 19 Comuni, e che ripercorre il viaggio compiuto nel Luglio 1294 dall'eremita della Maiella Pietro Angeleri, che dall'eremo del Morrone raggiunse l'Aquila per essere incoronato Papa con il nome di Celestino V.

In parallelo, a **giugno 2024** si è dato via al **progetto formativo CAI-USRC** nell'ambito dei lavori per la realizzazione e implementazione dei Cammini. Ci sono stati due incontri di formazione tenuti dagli operatori CAI per trasferire conoscenze di settore al personale dell'USRC per i lavori di campo, realizzati per simulare l'esperienza del camminatore e renderla un'occasione di conoscenza del territorio, oltre ad un viaggio personale.

Infine, in coordinamento con le attività legate al CEC, l'Ufficio sta raccogliendo e categorizzando gli eventi culturali presenti sul territorio dei cammini.

13.3 BANDI E FORMAZIONE

Nell'ambito delle azioni volte a promuovere lo sviluppo dei territori tramite la valorizzazione culturale per lo sviluppo sostenibile, l'Ufficio, grazie alle conoscenze crescenti del contesto territoriale in merito a sfide, esigenze e opportunità per le ricognizioni e un sempre maggiore contatto con gli attori locali, si è dedicato alla ricerca, disamina e **diffusione tra le amministrazioni dei Comuni del Cratere di opportunità di formazione, progettazione e finanziamento** a livello locale, regionale, nazionale ed europeo per enti locali e attori del territorio sui temi dello sviluppo locale e della progettazione in ambito culturale in senso ampio.

Come ulteriore azione l'Ufficio ha iniziato a supportare i Comuni, in caso di richiesta diretta, nelle **attività di lettura di bandi e impostazione di candidature per progetti sullo sviluppo territoriale a base culturale**.

L'ufficio ha inoltre attivato collaborazioni con università per la **produzione di letteratura accademica e scientifica di informazione e divulgazione del lavoro dell'USRC**, con particolare focus sullo sviluppo territoriale con accento ai temi della sostenibilità sociale, economica e ambientale in occasione di workshop e conferenze internazionali. Tra queste, la partecipazione dell'ufficio alla scrittura del paper "Territorial Regeneration in the Crater Municipalities after the Earthquake of L'Aquila: Social Challenges and Innovative Approaches" di cui l'autrice principale è stata una dottoranda Univaq-USRC che è stato selezionato per la presentazione alla conferenza internazionale The 24th International Conference on Computational Science and Its Applications - ICCSA, tenutasi in Vietnam tra il 1-4 luglio 2024.

13.4 DIVULGAZIONE E DIFFUSIONE ATTIVITA' UFFICIO

Nel primo semestre del 2024 l'Ufficio ha organizzato eventi istituzionali locali, nazionali ed europei per la diffusione dell'operato e la promozione del lavoro dell'USRC. Tra questi, la **mostra itinerante fotografica e video** organizzata a **Bruxelles il 19 giugno 2024**, intitolata "**2009-2024: quindici anni dal sisma in Abruzzo**" sullo stato della ricostruzione nel Comune dell'Aquila e nei Comuni del cratere sismico, organizzata dalla Regione Abruzzo, in collaborazione con gli Uffici Speciali per la Ricostruzione (Usra e Usrc) presso la sede della Regione nella sede delle Istituzioni Europee. Un momento istituzionale di alto livello, a cui hanno preso parte esponenti del corpo diplomatico, parlamentari e rappresentanti delle

istituzioni ed enti europei, oltre a molti cittadini europei di origini abruzzesi, con l'obiettivo di condividere con il pubblico il progresso e la resilienza dimostrata dalla nostra regione negli ultimi quindici anni.

L'Ufficio ha proseguito nel primo semestre 2024 al supporto, assistenza e/o organizzazione diretta di incontri sul territorio con il coinvolgimento degli attori locali che contribuiscono alla divulgazione e diffusione dell'operato e attività dell'USRC.

Tra questi la partecipazione e il patrocinio al seminario internazionale **Slower, Closer, Wiser: Walking at High Altitudes** che si è tenuto a **Calascio l'11 luglio**, nell'ambito della **Gran Sasso Summer School 2024** del DICEAA UnivAQ. Inoltre, il supporto all'organizzazione e promozione dell'evento promosso dall'Associazione **GESTA (Gestione EcoSostenibile del Territorio in Abruzzo)** il **30 maggio** a Fossa, una giornata di incontro con i sindaci sul tema dell'energia rinnovabile da legno e altri residui vegetali.

Le attività di divulgazione e diffusione delle attività vengono condivise dall'Ufficio nella crescente **rete di contatti locali, regionali e nazionali** che l'USRC ha iniziato a raccogliere con la ricognizione fatta in occasione del Mapping Operativo organizzato nell'ambito degli incontri di Formazione e Informazione dei Cammini degli Altipiani organizzato a novembre 2023, momento che ha portato ad una approfondita mappatura di attori del territorio. Questa attività, ha infatti permesso di arricchire l'agenda di contatti creata con la raccolta di informazioni ed eventi del CEC, con una profilazione e targettizzazione del network dell'Ufficio composto di figure locali, regionali e nazionali con expertise diverse, focus tematici e campi di azioni legati allo sviluppo territoriale a base culturale.

CREDITS

- Immagine di copertina, courtesy of Alessandro Chiappanuvoli
[\[https://www.virtuquotidiane.it/cronaca/castelli-di-fondazione-dellaquila-fossa-il-baronato-del-gran-rifiuto.html\]](https://www.virtuquotidiane.it/cronaca/castelli-di-fondazione-dellaquila-fossa-il-baronato-del-gran-rifiuto.html)
- pag.18 [\[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Centro_storico_Navelli.jpg\]](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Centro_storico_Navelli.jpg) - Sayatek, CC BY-SA 4.0
<<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>>, via Wikimedia Commons]
- pag.22 [\[https://www.giulianova.it/localita/santo-stefano-sessanio/ \]](https://www.giulianova.it/localita/santo-stefano-sessanio/)
- pag.34
[\[https://abruzzoturismo.it/sites/default/files/2020-09/800px-Corno_grande_e_Pietracamela%2C_Gran_Sasso%2C_Provinc_e_of_Teramo%2C_Abruzzo%2C_Italy_-_panoramio.jpg \]](https://abruzzoturismo.it/sites/default/files/2020-09/800px-Corno_grande_e_Pietracamela%2C_Gran_Sasso%2C_Provinc_e_of_Teramo%2C_Abruzzo%2C_Italy_-_panoramio.jpg)
- pag.48
[\[https://i0.wp.com/www.abruzzo-segreto.it/wp-content/uploads/Veduta-aerea-Chiesa-di-Madonna-del-Campo-03.jpg?fit=1920%2C1280&ssl=1\]](https://i0.wp.com/www.abruzzo-segreto.it/wp-content/uploads/Veduta-aerea-Chiesa-di-Madonna-del-Campo-03.jpg?fit=1920%2C1280&ssl=1)
- Tutte le illustrazioni [\[https://www.freepik.com/pch-vector/\]](https://www.freepik.com/pch-vector/)